

COMUNE DI TRECATE

PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO PER SERVIZI DI ADEGUAMENTO E
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

(art. 278 del D.P.R 207/2010)



E) SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE

COGEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)

Sommario

PARTE I	4
OBIETTIVI, LIMITI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI	4
ART. 1. DEFINIZIONI	4
ART. 2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE	9
2.1. PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA CONCESSIONE - SERVIZI A CANONE	9
ART. 3. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	12
ART. 4. DURATA DELLA CONCESSIONE	18
ART. 5. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	19
5.1. MODALITÀ DI GESTIONE	19
5.2. MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA-PREVENTIVA	22
5.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA	27
5.4. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO	28
5.5. OBBLIGHI DELLA CONCEDENTE	33
ART. 6. INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO	34
6.1. FINALITÀ DEL SERVIZIO	34
6.2. IL SISTEMA INFORMATIVO - CARATTERISTICHE	35
ART. 7. CENTRALE OPERATIVA – PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ	36
ART. 8. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO	38
ART. 9. INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E AMMODERNAMENTO	39
9.1. TELECONTROLLO E RIDUZIONE DEL FLUSSO	40
ART. 10. RAPPRESENTANZA	41
ART. 11. RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO	41
ART. 12. PERSONALE DEL CONCESSIONARIO	43
ART. 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	43
PARTE II	45
ART. 14. FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO PROPOSTI DAL CONCESSIONARIO	45
ART. 15. FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E LUMINOSO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PROPOSTI DAL CONCESSIONARIO	46
ART. 16. INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PROGRAMMA E PENALITÀ PER I RITARDI	47
ART. 17. ONERI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO RIGUARDO AI LAVORI	48
ART. 18. QUALITÀ DEI MATERIALI E PRESCRIZIONI PER LE OPERE	49
ART. 19. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI	50
ART. 20. DOCUMENTAZIONE TECNICA	50
ART. 21. LAVORI NON FACENTI PARTE DELLA OFFERTA PRESENTATA DAL CONCESSIONARIO E/O DEGLI ONERI CONTRATTUALI PREVISTI DAL PRESENTE DOCUMENTO PER LA SPECIFICAZIONE DELLA	

CO.GE.I. S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)



COGEI PER IL COMUNE DI TRECATE

	CARATTERIZZAZIONE DEL SERVIZIO DELLA GESTIONE (LAVORI EXTRA CANONE).....	51
ART. 22.	PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI RIGUARDANTI I MATERIALI.....	53
ART. 23.	COLLAUDO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RISPARMIO ENERGETICO.....	53
ART. 24.	DIREZIONE DEI LAVORI.....	53
ART. 25.	DANNI DA FORZA MAGGIORE	55
PARTE III.....		56
CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO		56
ART. 26.	CONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	56
ART. 27.	NOTE DI SERVIZIO E RELAZIONI DEL CONCESSIONARIO	58
ART. 28.	PENALI.....	58
ART. 29.	RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	58
PARTE IV		60
CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE.....		60
ART. 30.	CANONI E CESSIONE DEI CREDITI.....	60
ART. 31.	ADEGUAMENTO DEL CANONE E REVISIONE PREZZI.....	62
ART. 32.	LAVORI EXTRACANONE.....	67
ART. 33.	MODALITA' DI FATTURAZIONE - PAGAMENTO	69
ART. 34.	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	70
ART. 35.	CAUZIONI E GARANZIE	71
ART. 36.	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	71
ART. 37.	SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE.....	72
ART. 38.	CONTROVERSIE.....	72
ART. 39.	INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196	72
ART. 40.	SICUREZZA DEI LAVORI.....	73

COGEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)



PARTE I

OBIETTIVI, LIMITI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

ART. 1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento della *specificazione delle caratteristiche del servizio della gestione* si intende per:

1. **Adeguamento normativo di un impianto** - L'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo cioè conforme alle prescrizioni normative vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali. Ai sensi del presente documento esso comprende, a titolo indicativo e non esaustivo:
 - *Messa in sicurezza degli impianti* - Interventi che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti (C.E.I. 64-8),
 - *Rispetto delle distanze di sicurezza* (C.E.I. 64-7),
 - *Verifica della stabilità* dei sostegni e di qualsiasi altro componente d'impianto che possa in qualsiasi modo provocare pericolo per la circolazione dei veicoli e delle persone sul territorio comunale;
 - *Adeguamento degli impianti alle leggi sull'inquinamento luminoso* - Interventi mirati al completo rispetto delle normative regionali/nazionali sul tema;
2. **Alimentatore**: dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.
3. **Amministrazione, Concedente, Committente**: il Comune di Trecate.
4. **Concessionario, Assuntore, Impresa, Azienda, Ditta, Fornitore**: l'impresa concessionaria del servizio di illuminazione pubblica, aggiudicataria della procedura indetta dal Comune di Trecate, sia essa una ditta singola ovvero quale capogruppo di imprese riunite.
5. **Apparecchiatura di regolazione della tensione**: complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.


COGEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)

6. **Apparecchiatura di telecontrollo:** complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed evitare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche.
7. **Apparecchio di illuminazione:** apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.
8. **Braccio:** parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.
9. **Centro luminoso:** complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno;
10. **Corrispettivi unitari:** l'offerta economica del Concessionario relativa agli impianti di illuminazione pubblica individuati nell'Allegato A al Modulo di offerta economica previsto dal bando.
11. **Efficienza luminosa di una lampada:** rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).
12. **Economie gestionali:** riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale del Concessionario.
13. **Flusso luminoso:** quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen ($1 W = 683 \text{ lm}$).
14. **Gestione o esercizio degli impianti:** s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione.

15. **Illuminamento:** quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto; l'unità di misura è il lux ($\text{lux} = \text{lm}/\text{mq}$).
16. **Impianto di illuminazione pubblica:** complesso formato dalle linee di alimentazione, dal quadro elettrico, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature di pertinenza, destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.
17. **Impianto in derivazione:** impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.
18. **Impianto in serie:** impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.
19. **Impianto indipendente:** impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo.
20. **Impianto promiscuo:** impianto di derivazione nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica.
21. **Inquinamento luminoso:** ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.
22. **Intensità luminosa:** quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela ($\text{cd} = 1 \text{ lm}/\text{sr}$).
23. **Interdistanza:** distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.
24. **Interventi Obbligatori:** interventi straordinari richiesti dall'Amministrazione Comunale.
25. **Lampada a scarica:** lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori.

CO.GEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)



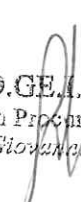
26. **Linea di alimentazione:** complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

27. **Luminanza:** intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il nit ($\text{nit} = \text{cd}/\text{mq}$).

28. **Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica:** l'esecuzione delle operazioni eseguite in base a un programma preventivamente accettato dall'Amministrazione, atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc..

29. **Manutenzione programmata-preventiva degli impianti di illuminazione pubblica:** l'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.

30. **Manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica:** tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi.


CO.GEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncar)

31. **Pulizia:** azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, ovvero di rimozione dei materiali di risulta conseguente all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge, ovvero le normali operazioni di pulizia necessarie a mantenere in ordine le dotazioni poste a disposizione del Concessionario.
32. **Punto di consegna:** il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiati anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.
33. **Punto luce:** grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.
34. **Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione:** rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.
35. **Coordinatore Tecnico del Servizio:** la persona fisica, individuata dal Concessionario, responsabile del regolare svolgimento dei Servizi oggetto dell'affidamento, fermo rimanendo il ruolo di supervisione e di coordinamento del Responsabile del Servizio.
36. **Responsabile del Servizio:** la persona fisica, individuata dal Concessionario, quale referente del "Contratto" nei confronti del Concedente.
37. **Risparmio energetico:** minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso.
38. **Sostegno:** supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.
39. **Tesata:** fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.
40. **Verifica:** attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.


CO.GEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)



ART. 2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto il servizio di adeguamento e miglioramento dell'efficienza energetica, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e comprende:

- A. L'Adeguamento dal punto di vista normativo e funzionale gli impianti di illuminazione pubblica.
- B. L'efficienza dal punto di vista energetico degli impianti di illuminazione pubblica.
- C. La gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica;
- D. L'approvvigionamento dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione.
- E. La progettazione per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti elettrici.

In particolare il Concedente si propone di:

- Attuare una gestione unica e integrata degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio comunale, oggi gestiti da soggetti diversi;
- Sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni incombenza operativa riguardante gli aspetti tecnico-gestionali riguardanti il servizio in oggetto;
- Adeguare gli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale alle normative vigenti, con particolare attenzione alle norme regionali vigenti;
- Riquilibrare gli stessi impianti attraverso il ricorso a nuove tecnologie e a fonti rinnovabili che possano consentire contestualmente di raggiungere la massima ottimizzazione dei consumi energetici e le massime condizioni di sicurezza degli impianti, affidando al Concessionario l'onere di finanziare con propri fondi gli investimenti necessari all'esecuzione degli interventi;
- Accedere, con il supporto del Concessionario, a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari e/o altre forme di incentivi e finanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico;
- Informatizzare i processi di gestione e controllo dei servizi;
- Incrementare la qualità del servizio erogato alla cittadinanza.

2.1. PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA CONCESSIONE - SERVIZI A CANONE

In termini generali, sono oggetto del servizio di illuminazione pubblica tutte le prestazioni relative all'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni del Concedente in materia di servizio di illuminazione

pubblica relativamente agli impianti di proprietà comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI, la progettazione e l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo, nonché il progressivo adeguamento e riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica del territorio comunale.

Più specificatamente sono oggetto della presente Concessione e interamente compensati con il canone contrattuale spettante al soggetto affidatario, per come determinato in base al contenuto dell'offerta risultata aggiudicataria della procedura indetta dal Comune di Trecate, le seguenti prestazioni:

1. **L'erogazione del servizio** di pubblica illuminazione su tutti gli impianti ubicati nel territorio comunale, nel rispetto degli standard illuminotecnici di cui alle norme vigenti.
2. **L'approvvigionamento di energia elettrica** e la corresponsione degli oneri corrispondenti alla società elettrica distributrice e/o fornitrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura in favore del Concessionario ovvero a fronte della nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica necessaria a tutti gli impianti di illuminazione pubblica presenti all'interno del territorio comunale (indicativamente individuati nello Stato di Consistenza allegato agli atti di Gara, espressamente accettato all'atto della presentazione dell'offerta e ed eventualmente aggiornato prima della sottoscrizione del Contratto di Servizio ai sensi del successivo art 31), fermo restando che il Concessionario diverrà intestatario del medesimo rapporto di fornitura a partire dalla data di consegna degli impianti.
3. **La manutenzione ordinaria e la manutenzione preventiva-programmata** degli impianti oggetto di consegna e/o realizzati successivamente sia dallo stesso Concessionario nell'ambito della gestione del servizio, che dall'Amministrazione e presi in consegna dal Concessionario, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate nel presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione e nei disciplinari manutentivi presentati in sede di progetto-offerta, ad integrazione della traccia del servizio manutentivo richiesto, facente parte integrante del presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione.

4. **La manutenzione straordinaria** di tutti gli impianti affidati in gestione da eseguire nel corso della durata della concessione da effettuarsi dal Concessionario senza alcun onere aggiuntivo per il Concedente.

5. **Gli interventi di adeguamento normativo e il rinnovamento tecnologico** degli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale, **come da proposta presentata dallo stesso Concessionario in sede di offerta**, comprendenti:

- l'esecuzione degli interventi di adeguamento/messa a norma degli impianti;
- l'esecuzione degli interventi di riqualificazione, ammodernamento e di risparmio energetico;
- l'esecuzione di tutte le relative opere civili di pertinenza dei punti precedenti e qualsiasi altro onere che dovesse rendersi necessario per raggiungere il risultato previsto.

6. **L'informatizzazione del servizio**, come meglio specificato nell'art. 6 del presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione.

7. **I servizi di supporto e consulenza** a favore del Concedente, comprendenti:

- I servizi di ingegneria, progettazione e consulenza tecnico-gestionale di pertinenza del servizio, ivi compresa l'esecuzione delle pratiche di legge e l'ottenimento delle relative certificazioni e collaudi;
- La predisposizione di un piano periodico di miglioramento energetico (almeno quinquennale) degli impianti di illuminazione pubblica che il Concessionario si impegnerà ad attuare in funzione dei risultati degli audit;
- La consulenza (ivi compresa la predisposizione dei progetti e delle pratiche necessarie) che il Concessionario dovrà fornire al Concedente per l'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali, comunitari a fronte della realizzazione degli interventi proposti in sede di offerta e/o, successivamente, in funzione del piano di miglioramento energetico presentato.

Le prestazioni sopra elencate riguardano TUTTE le apparecchiature dell'impianto di Pubblica Illuminazione esistente nel territorio comunale, comprendenti:

- la rete di distribuzione dell'energia elettrica ad ogni impianto di illuminazione oggetto della concessione;
- quadri elettrici di comando ed eventuali sottoquadri di zona;

CO.GEL S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)

- i punti luce;
- tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- cassette di derivazione;
- conduttori e minuterie;
- sostegni;
- eventuali cabine di trasformazione che dovessero essere realizzate per lo specifico scopo;
- tutte le apparecchiature per l'illuminazione stradale, di aree esterne, di parchi e giardini, degli attraversamenti pedonali e del patrimonio monumentale.

Si precisa che l'elenco di cui sopra è descrittivo e non limitativo, intendendosi che, comunque, è da considerarsi oggetto della concessione l'intero impianto di illuminazione pubblica esistente sul territorio comunale, nello stato di fatto in cui si trova, comprese le esistenti promiscuità elettriche e meccaniche e le possibili servitù attive o passive, ancorché non direttamente evidenziate nella documentazione di gara.

Tutto quanto forma oggetto del servizio oggetto di affidamento dovrà essere effettuato e realizzato in base al presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione di cui il Concessionario riconosce di avere presa completa ed esatta conoscenza e che viene espressamente accettato nel suo integrale contenuto da parte del medesimo Fornitore.

ART. 3. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'erogazione dei servizi oggetto della presente concessione è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente documento e dalle leggi, decreti, normative CEI e UNI e regolamenti di tempo in tempo vigenti in materia.

LEGGI GENERALISTE

Legge n° 186 01/03/1968

Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, materiale e impianti elettrici.
Gazzetta Ufficiale
23/03/1968 n° 77

Legge n° 791 8/10/1977

Attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità Europee (n. 73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il

COGEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)



- materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione
- D.M. n° 37 22/01/2008** Regolamento concernente l'attuazione dell'art.11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 Gennaio 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- D.P.R. n. 392 18/04/1994** Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza
- D.D.L. n. 285 30/04/1992** Nuovo codice della strada. Agg. al 31.12.1997- con le modifiche apportate dalle leggi 7-12-99 n. 472 e 30-12-99 n.507
- D.P.R. n. 495 16/12/1992** Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada
- D.Lgs. n. 360 10/09/1993** Disposizioni correttive ed integrative del Codice della Strada
- D.P.R. n. 503 24/07/1996** Norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche
- D.M. n. 6792 5/11/2001** Norme funzionali e geometriche per la costruzione, il controllo e il collaudo delle strade, dei relativi impianti e servizi
- Legge n. 120 01/06/2002** Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l' 11 Gennaio 1997
- DIRETTIVA 2002/95/CE 27/01/2003** Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- D.M. Infrastrutture e trasporti 19/04/2006** Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali
- D.P.R. n. 207 05/10/2010** Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

COGEI S.r.l.
Un Progettatore
(Ing. Giovanni Roncan)



D.Lgs. n. 81 09/04/2008	Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
D.Lgs. n. 106 03/08/2009	Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
LEGGI E NORMATIVE STRUTTURALE D.p.r. n° 1062 del 21/06/1968	Regolamento di esecuzione della legge 13 Gennaio 1964, n. 1341 (2), recante norme tecniche per la disciplina della costruzione ed esercizio di linee elettriche aeree esterne.
Legge n° 1086 del 05/11/1971	Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
D.M. Lavori pubblici del 09/01/1996	Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
D.M Lavori pubblici del 16/1/96	Norme relative ai "Criteri generali per la verifica di Sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi"
Circ. M.LL.PP. n° 156 del 4-7-96	Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche relative ai Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" di cui al D.M Lavori pubblici del 16/1/96
Norma UNI EN 40 1-2-3-4-5	Specifiche per pali per illuminazione pubblica di acciaio
NORMATIVE ELETTRICHE	
Norma It. CEI 0-10 Classif. CEI 0-10 - CT 0 - Anno 2002 - Fascicolo 6366	Guida alla manutenzione degli impianti elettrici
Norma It. CEI 0-11 Classif. CEI 0-11 - CT 0 - Anno 2002 Fascicolo 6613	Guida alla gestione in qualità delle misure per la verifica degli impianti elettrici ai fini della sicurezza
Norma It. CEI 11-4 Classif. CEI 11-4 - CT 11/7 Anno 2011 - Fascicolo 11022	Norme tecniche per la costruzione di linee elettriche aeree esterne
Norma It. CEI 11-17	Impianti di produzione, trasmissione e

<p>Classif. CEI 11-17;V1 - CT 99 Anno 2011 - Fascicolo 11559</p>	<p>distribuzione di energia elettrica - Linee in cavo</p>
<p>Norma It. CEI 11-27 Classif. CEI 11-27- CT 78 - Anno 2005 - Fascicolo 7522</p>	<p>Esecuzione dei lavori su impianti elettrici</p>
<p>Norma It. CEI EN 50110-1/2 Classif. CEI 11-48/49 CT 11 - Anno 2005/2011 Fascicolo 7523/11090E</p>	<p>Parte 1: Esercizio degli impianti elettrici Parte 2: Allegati Nazionali</p>
<p>Norma It. CEI EN 50191 Classif. CEI 11-64 CT 99 - Anno 2011 Fascicolo 11516</p>	<p>Installazione ed esercizio degli impianti elettrici di prova</p>
<p>Norma It. CEI 11-48 Classif. CEI 11-48 - CT 78 Anno 2005 - Fascicolo 7523</p>	<p>Esercizio degli impianti elettrici</p>
<p>Norma It. CEI EN 61439-1-2-3-4-5 CT 17 CEI 17-113 Anno 2012 - Fascicolo 11782 CEI 17-114 Anno 2012 - Fascicolo 11783 CEI 17-115 Anno 2011 - Fascicolo 11663 CEI 17-116 Anno 2012 - Fascicolo 12607 CEI 17-117 Anno 2013 - Fascicolo 13092</p>	<p>Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) Parte 1: Regole generali Parte 2: Quadri di potenza Parte 5: Quadri di distribuzione in reti pubbliche Parte 3: Quadri di distribuzione destinati ad essere utilizzati da persone comuni (DBO) Parte 4: Prescrizioni particolari per quadri per cantiere (ASC)</p>
<p>Norma It. CEI 17-70 Classif. CEI 17- 70 - CT 17 Anno 1999 - Fascicolo 5120</p>	<p>Guida all'applicazione delle norme dei quadri di bassa tensione</p>
<p>Norma It. CEI-UNEL 35024/1-2 Classif. CEI 20 - CT 20 Anno 1997 - Fascicolo 3516/3517</p>	<p>Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua Portate di corrente in regime permanente per posa in aria</p>
<p>Norma It. CEI-UNEL 35011 Classif. CEI 20 - CT 20 Anno 2000 - Fascicolo 5757</p>	<p>Cavi per energia e segnalamento. Sigle di designazione</p>
<p>Norma It. CEI-UNEL 35026 Classif. CEI 20 - CT 20 Anno 2000 - Fascicolo 5777</p>	<p>Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali di 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa interrata</p>

COGEI S.r.l.
Unipersonale
(Ing. Giovanni Roncan)



COGEI PER IL COMUNE DI TRECATE

Norma It. CEI 20-20
Classif. CEI 20 - CT 20
Anno 2002 - Fascicolo 6450

Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V

Norma It. CEI 20-27
Classif. CEI 20-27 - CT 20
Anno 2007 - Fascicolo 8693

Cavi per energia e segnalamento Sistema di designazione

Norma It. CEI 20-40
Classif. CEI 20-40 - CT 20
Anno 2010 - Fascicolo 0647

Guida per l'uso di cavi armonizzati a bassa tensione

Norma It. CEI 20-65
Classif. CEI 20- 65 - CT 20
Anno 2000 - Fascicolo 5836

Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico, termoplastico e isolante minerale per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua. Metodi di verifica termica (portata) per cavi raggruppati in fascio

Norma It. CEI 20-67
Classif. CEI 20- 67 - CT 20
Anno 2013 - Fascicolo 13104

Guida per l'uso dei cavi 0,6/1 kV

Norma It. CEI 23-51
Classif. CEI 23-51 - CT 23
Anno 2004 - Fascicolo 7204

Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare

Norma It. CEI 64-7
Classif. CEI 64-7 -CT 64
Anno 1998 - Fascicolo 4618

Impianti elettrici di illuminazione pubblica – per la parte ancora in vigore

Norma It. CEI 64-8/1
Classif. CEI 64-8/1-7 – CT 64
Anno 2003 - Fascicolo 6869

Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
Parte 1: Oggetto, scopo e principi fondamentali
Parte 2: Definizioni
Parte 3: Caratteristiche generali
Parte 4: Prescrizioni per la sicurezza
Parte 5: Scelta ed installazione dei componenti elettrici
Parte 6: Verifiche
Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari


COGEI S.r.l.
Un Proprietore
(Ing. Giovanni Roncan)



LEGGI ILLUMINAZIONE

L.R PIEMONTE n. 31/2000

Disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche

NORMATIVE ILLUMINAZIONE

UNI EN 12665

Luce e illuminazione - Termini fondamentali e criteri per i requisiti illuminotecnici

UNI EN 13032 2005

Luce e illuminazione – Misurazione e presentazione dei dati fotometrici di lampade e apparecchi di illuminazione

EN 13201: parte 2,3,4 2004

Illuminazione requisiti illuminotecnici

UNI EN 12464-2

Illuminazione di ambienti di lavoro esterni

UNI 11248 2012

Illuminazione Stradale requisiti illuminotecnici

UNI 10819* 1999* *Per quanto applicabile*

Impianti di illuminazione esterna. Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso.

UNI 11356

Caratterizzazione fotometrica di apparecchi d'illuminazione a LED

UNI 11431

Applicazione in ambito stradale dei dispositivi regolatori di flusso luminoso

EN 61347-2-13 2006

Prescrizioni di sicurezza per unità di alimentazione elettroniche a.c. e d.c. per moduli LED

EN 62384 2006

Prestazioni per unità di alimentazione elettroniche a.c. e d.c. per moduli LED

CEI EN 60598 2009

Moduli LED per illuminazione generale – Specifiche di Sicurezza

CEI EN 62031

Apparecchi di illuminazione

CEI 34-33

Apparecchi di illuminazione. Parte II: Prescrizioni particolari.
Apparecchi per l'illuminazione stradale

COGEI S.r.l.
Un Produttore
(Ing. Giovanni Roncan)



COGEI PER IL COMUNE DI TRECATE

CEI 34

Relative a lampade, apparecchiature di alimentazione ed apparecchi di illuminazione in generale

Reg. CE 245/2009

Del 18 marzo 2009 recante modalità di esecuzione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile di lampade fluorescenti senza alimentatore integrato, lampade a scarica ad alta intensità e di alimentatori e apparecchi di illuminazione in grado di far funzionare tali lampade, e che abroga la direttiva 2000/55/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Il Concessionario sarà altresì tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di servizi pubblici locali, anche con riferimento all'affidamento di appalti strumentali alla gestione del servizio oggetto di affidamento;
- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- c) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- d) dal regolamento di Polizia Urbana;
- e) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

ART. 4. DURATA DELLA CONCESSIONE

Il Servizio di illuminazione pubblica avrà una durata di **anni 18 (diciotto)** decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo Contratto di servizio, fermo restando che in pari data le parti provvederanno alla consegna dei relativi impianti in favore del Concessionario, risultante da apposito verbale sottoscritto tra il Concessionario e il Concedente.

La durata del contratto è stata determinata per consentire al Concessionario di proporre in sede di gara e poi realizzare i necessari interventi di adeguamento normativo e di

riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale oggetto della concessione, ovvero di autofinanziare l'investimento necessario per poi ammortizzarne il costo a seguito dei risparmi gestionali e di energia elettrica conseguibili dalla loro realizzazione, come specificato negli artt. 9, 10, 14 e 15 del presente documento.

Alla scadenza del contratto, il Concessionario uscente non potrà pretendere alcun rimborso o indennizzo di sorta, essendosi essa pagata di ogni suo avere con quanto l'Amministrazione comunale le corrisponderà nel corso del rapporto sulla base dell'offerta presentata ed accettata. In ogni caso alla scadenza, il Concessionario uscente, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto ad esperire una nuova procedura di gara o non avrà proceduto all'individuazione della migliore forma di gestione del servizio nel rispetto della normativa di tempo in tempo vigente.

ART. 5. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Nei capitoli successivi sono indicati i livelli minimi di erogazione del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di Pubblica illuminazione sul territorio comunale, nonché le modalità di attuazione degli interventi di adeguamento normativo, risparmio energetico e riqualificazione tecnologica.

Si dà atto che le suddette modalità base di gestione e di intervento saranno riprese e precisate, esclusivamente in senso migliorativo, dal documento di PROPOSTA che sarà presentata dal Concessionario in sede di gara, oggetto di valutazione da parte della Amministrazione Concedente.

5.1. MODALITÀ DI GESTIONE

- **Durata media annua di accensione.** L'esercizio e la conduzione di tutti gli impianti affidati in gestione o installati ai sensi della presente concessione, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione, e l'erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica, dovranno essere eseguiti per una durata media annua di accensione indicata nel progetto gestionale che sarà presentato dal Concessionario in sede di offerta.

- **Accensione e spegnimento:** il Concessionario dovrà procedere all'accensione e allo spegnimento degli impianti, anche a mezzo dell'installazione ed esercizio di sistemi di telegestione, provvedendo alla taratura dei dispositivi di comando in modo da ottenere la durata media annua di funzionamento degli impianti, di cui al precedente capoverso. Il servizio di accensione e spegnimento delle lampade, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione, potrà essere garantito dal Concessionario anche a mezzo di orologi astronomici, fotocellule o timer. L'impianto dovrà comunque essere acceso **entro 15 minuti** dal tramonto del sole e dovrà essere regolato alla potenza ottimale per garantire la massima luminosità ai fini della sicurezza, nel rispetto delle attuali norme sull'illuminamento, con particolare riferimento al rispetto della Regione Piemonte in merito alla riduzione dell'emissione luminosa nell'arco delle 24 ore rispetto alla piena potenzialità dell'impianto.
- **Prestazioni illuminotecniche:** per tutta la durata del contratto il Concessionario ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla gestione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica comunale e di garantire il loro regolare funzionamento e raggiungimento delle prestazioni prescritte dalla documentazione di gara, in modo che gli stessi siano sempre in stato di efficienza e possano rispondere regolarmente alle esigenze del servizio, in conformità alle leggi vigenti e alle norme di sicurezza in materia.
- **Accertamento e riparazione guasti:** nell'espletamento del servizio di gestione il Concessionario, a prescindere da ogni altra segnalazione dell'Amministrazione, di privati cittadini od altro, avrà l'obbligo di organizzarsi al fine di svolgere il servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti a tutti gli impianti di illuminazione pubblica.
- Per garantire la buona esecuzione del servizio di accertamento il Concessionario avrà alle proprie dipendenze idoneo personale munito di mezzo di trasporto nonché degli attrezzi e dei più importanti pezzi di ricambio. Il suddetto personale effettuerà l'ispezione a tutti gli impianti garantendo un pronto intervento di riparazione nel caso in cui si tratti di un intervento di sostanziale importanza. Tali riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere effettuate qualsiasi sia la causa che ha determinato il guasto nel rispetto di quanto previsto dalla legge di gara e conformemente al contenuto dell'offerta risultata aggiudicataria.
- **Pronto intervento:** Il servizio di pronto intervento, in caso di pericolo per la pubblica incolumità, dovrà attivarsi per la messa in sicurezza dell'impianto **entro 2 ore** dal

momento della rilevazione del guasto, ovvero dal ricevimento della segnalazione che dovesse pervenire da parte dell'Amministrazione, di privati cittadini, del Corpo di Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco, od altri enti ed istituzioni.

- **Ispezione notturna:** l'ispezione notturna sarà effettuata nei giorni lavorativi (se necessario anche in quelli festivi), in modo da garantire il completamento della stessa su tutti gli impianti comunali oggetto di consegna nell'arco di **1 mese**, secondo un programma che il Concessionario sottoporrà al vaglio dell'Amministrazione.
- **Sistema elettronico di monitoraggio:** non oltre la scadenza del secondo anno di gestione, nel corso del quale dovrà essere stato installato un sistema di monitoraggio e controllo, la gestione delle verifiche dei punti luce dovrà essere integrata con il sistema di gestione di cui al successivo art. 6.

In termini generali, il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto del presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione dovrà pertanto comprendere:

- **La manutenzione Ordinaria e Programmata periodica** di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione stradale in consegna al Concessionario, dei dispositivi elettronici di telecontrollo e telerilevamento, ove presenti, nonché dei fabbricati, delle parti di fabbricato e dei manufatti che comunque li contengono, in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento degli stessi. Parimenti dovrà essere garantita la massima prevenzione delle avarie mediante tempestiva fornitura ed installazione di tutti i materiali, le apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle obsolete e/o vetuste, al fine di prevenire, per quanto nella possibilità del Concessionario, il verificarsi di interruzioni del pubblico servizio anche parziali;
- **La pronta riparazione delle avarie** che avessero a manifestarsi sul punto luce o su parte degli impianti oggetto di consegna, con prestazioni di manodopera, forniture di materiali, attrezzi e di quant'altro occorra;
- Il tempo massimo ammissibile per la riparazione della lampade a guasto, è stabilito in 48 ore. Qualora l'Amministrazione rilevi un tempo di mancato funzionamento superiore al limite temporale di 4 giorni naturali consecutivi anoterà il mancato servizio in un verbale in presenza di testimoni;
- **La sostituzione di tutte le vetriere** (globi, gonnelle, sistemi diottrici vari, chiusure trasparenti di protezione delle lampade, di fotocellule, di contatori ed apparecchi

diversi, isolatori di qualsiasi tipo, ecc.) che si rivelassero rotte o comunque non più adeguatamente funzionanti o non più conformi alle normative di tempo in tempo vigenti con altre identiche di nuova fornitura ovvero con altre conformi alle disposizioni in vigore, comprendendo nel termine di "vetrerie" sia i particolari realizzati in vetro comune o artistico, sia quelli realizzati in altri materiali (resine, poliuretani, composti polivinilici, fenolici, ecc.) trasparenti, traslucidi od opachi, già in uso o di adozione successiva;*

- Tutte le prestazioni, in generale, necessarie e connesse con il corretto esercizio degli impianti, comprese le operazioni di accensione e spegnimento in caso di mancato funzionamento dei dispositivi automatici all'uopo predisposti (crepuscolari, ecc.) nonché, in caso di manifestazioni pubbliche o quant'altro, sulla base delle richieste dell'Amministrazione.

5.2. MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA-PREVENTIVA

L'Esecuzione della manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei quadri elettrici, dei sostegni e degli apparecchi di illuminazione, avverrà secondo quanto previsto nel disciplinare manutentivo presentato in sede di offerta, **nel rispetto comunque delle seguenti indicazioni minime:**

A - MANUTENZIONE ORDINARIA

A titolo indicativo, nella manutenzione ordinaria s'intendono ricompresi i seguenti interventi minimi (indicazione non esaustiva fornita dall'Amministrazione alle Ditte concorrenti, che dovranno comunque presentare un elenco dettagliato delle prestazioni previste, da avanzare in sede di offerta):

Accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando le cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali o altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, per consentire il regolare funzionamento della restante parte;

- ✓ Sostituzione immediata di propria iniziativa delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti

- per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite;
- ✓ Sostituzione delle armature e riflettori (piatti), dei cavi di alimentazione e dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti, o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;
 - ✓ Mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse;
 - ✓ Manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti;
 - ✓ Tinteggiatura quinquennale dei pali metallici esistenti e non sostituiti, nonché raddrizzamento di quelli fuori assetto;
 - ✓ Conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza del totale dell'impianto di pubblica illuminazione.

B - MANUTENZIONE PERIODICA PROGRAMMATA-PREVENTIVA

A titolo indicativo, nella manutenzione periodica programmata s'intendono ricompresi i seguenti interventi minimi (indicazione non esaustiva fornita dall'Amministrazione alle Ditte concorrenti, che dovranno comunque presentare un elenco dettagliato di prestazioni da presentarsi in sede di offerta):

- ✓ Per quanto riguarda i sostegni:
 - Verniciatura antiruggine ove necessaria;
 - Verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo;
 - Verifica dell'efficienza del collegamento a terra;
 - Verifica della verticalità;
 - Verifica della stabilità;
 - Verifica visiva dell'integrità.
- ✓ Per quanto riguarda l'impianto di rifasamento automatico:
 - Controllo dei dispositivi di inserzione automatica;
 - Controllo lampade di monitoraggio e segnalazione;
 - Verifica del corretto valore con cui viene assorbita l'energia elettrica;
 - Serraggio morsettiere e punti di connessione;
 - Controllo fusibili e protezioni.

COGEI S.r.l.
Un Procuratore
(leg. Giovanni Roncan)

- ✓ Per quanto riguarda i quadri di BT:
 - Pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria;
 - Verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature;
 - Verifica dello stato dei contattori;
 - Verifica dei collegamenti a terra;
 - Verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee;
 - Controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere;
 - Prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate;
 - Verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffrescamento (ventilatori, termostati, condizionatori, etc.);
 - Verifica stato targhettature;
 - Verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere;
 - Serraggio delle connessioni;
 - Verifica strumentazione e segnalazioni;
 - Verifica dello stato degli interruttori;
 - Verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori;
 - Verifica funzionale dei circuiti ausiliari;
 - Verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti.
- ✓ Per quanto riguarda i corpi illuminanti:
 - Accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto;
 - Ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglass;
 - Ricambio e fornitura di portalampada, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti;
 - Controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione;
 - Controllo efficienza ed integrità;
 - Controllo serraggio bulloni e viteria;
 - Prova di funzionamento;
 - Pulizia generale;
 - Verifica corretto fissaggio,
 - Sostituzione con cadenza programmata delle lampade.

La periodicità della singola tipologia di intervento dovrà essere indicata dalle Ditte concorrenti in sede di offerta. Il Concessionario sarà tenuto a conformarsi al contenuto dell'offerta risultata aggiudicataria.

Di seguito si riporta in dettaglio il Piano della Manutenzione preventiva degli **IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**, organizzato per tipologia e natura degli elementi tecnici costituenti:

01	Quadro di Distribuzione	
01.01	Armadio di comando e protezione	Frequenza
01.01.01	Verifica funzionale involucro	Annuale
01.01.02	Verifica funzionale chiusura a chiave della portella	Annuale
01.01.03	Verifica del grado di isolamento interno ed esterno	Annuale
01.02	Apparecchiature	
01.02.01	Pulizia generale	Biennale
01.02.02	Verifica dello stato di conservazione carpenterie	Biennale
01.02.03	Verifica funzionale lampade	Biennale
01.02.04	Verifica funzionale strumentazione	Biennale
01.02.05	Controllo surriscaldamenti	Biennale
01.02.06	Verifica dello stato collegamenti di terra	Biennale
01.02.07	Verifica funzionale interruttore crepuscolare	Biennale
01.02.08	Verifica dello stato di conservazione di cavi e cablaggi	Biennale
01.02.09	Verifica dello stato di conservazione delle morsettiere	Biennale
01.02.10	Verifica funzionale fusibili	Biennale
01.02.11	Verifica ed equilibratura fasi	Biennale
01.02.12	Verifica funzionale differenziali	Biennale
01.02.13	Verifica funzionale quadro sinottico	Biennale
01.02.14	Verifica funzionale schema elettrico/elettronico	Biennale
01.02.15	Misura del fattore di potenza delle linee	Biennale
01.02.16	Verifica funzionale delle protezioni e il loro coordinamento	Biennale
01.03	Rifasamento	
01.03.01	Verifica funzionale impianto	Biennale
01.03.02	Verifica funzionale centralina	Biennale
01.03.03	Verifica funzionale condensatori	Biennale
01.03.04	Verifica funzionale fusibili	Biennale

02		Rete elettrica di distribuzione	
02.01	Conduttore		
02.01.01	Verifica stato di conservazione cavi/conduttori		Biennale
02.01.02	Verifica dell'isolamento dei cavi mediante misura		Biennale
02.01.03	Verifica stato di conservazione contenitori		Biennale
02.01.04	Verifica funzionale morsettiere		Biennale
02.01.05	Misura dell'isolamento verso terra di ciascuna linea di alimentazione		Annuale
02.01.06	Misura della corrente di dispersione omopolare		Annuale
02.01.07	Verifica della continuità del collegamento al sistema di terra della linea di alimentazione		Annuale
03		Impianti di messa a terra	
03.01	Sistema di dispersione		
03.01.01	Verifica funzionale		Annuale
03.01.02	Verifica dello stato di conservazione		Annuale
03.01.03	Misura della resistenza di terra		Annuale
03.02	Sistema di equipotenzializzazione		
03.02.01	Verifica dello stato di conservazione		Annuale
03.02.02	Verifica funzionale schema elettrico/elettronico		Annuale
03.03	Conduttori di protezione		
03.03.01	Verifica della continuità a campione		Annuale
03.03.02	Verifica della continuità generalizzata		Annuale
03.03.03	Ripristino connessioni		Annuale
04		Apparecchio illuminante	
04.01	Corpo dell'apparecchio		
04.01.01	Pulizia dell'involucro esterno		Annuale
04.01.02	Verifica funzionale dell'involucro esterno		Annuale
04.01.03	Pulizia dei riflettori e rifrattori		Annuale
04.01.04	Verifica della chiusura e dell'integrità dei rifrattori/riflettori		Annuale
04.01.05	Pulizia dei diffusori		Annuale
04.01.06	Pulizia di coppe di chiusura		Annuale
04.01.07	Verifica della chiusura e dell'integrità delle coppe di chiusura		Annuale
04.02	Lampade		
04.02.01	Verifica funzionale ed eventuale sostituzione		Annuale
04.02.02	Sostituzione completa	LED	≥ 80.000 ore
		Lampade ai vapori di sodio alta pressione (SAP)	ogni 8.000 ore

		Lampade a vapori di ioduri metallici	ogni 8.000 ore
		Lampade a fluorescenza	ogni 8.000 ore
04.02.03	Verifica stato di usura dei portalamпада ed eventuale sostituzione di quelli ossidati o danneggiati		Annuale
05	Sostegni		
05.01	Pali e sbracci		
05.01.01	Verifica delle basi, in vicinanza della sezione di incastro		Annuale
05.01.02	Verifica dello stato degli attacchi degli sbracci e delle paline installati a muro e su pali C.A.C.		Annuale
05.01.03	Verifica della copertura dell'armatura dei pali C.A.C.		Annuale
05.01.04	Verifica dell'allineamento dell'asse rispetto alla verticale		Annuale
05.01.05	Verifica dell'esistenza di carichi statici esogeni		Annuale
05.01.06	Verifica delle condizioni di sicurezza statica		Annuale
05.01.07	Controllo e verifica dello stato di usura della verniciatura ed eventuale ripristino della stessa		Annuale
05.01.08	Verniciatura completa		Ogni 5 anni
05.02	Sospensioni		
05.02.01	Verifica degli attacchi		Annuale
05.02.02	Verifica dell'esistenza di carichi statici esogeni sui tiranti		Annuale
05.02.03	Verifica delle condizioni di sicurezza statica		Annuale
05.02.04	Verifica dello stato di funi e ganci		Annuale

5.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il Concessionario è tenuto ad effettuare a proprio carico (essendo tali attività ricomprese nel canone a base d'asta) tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari per assicurare il mantenimento nel tempo e, ove necessario, il ripristino, del buon funzionamento degli impianti gestiti e della loro sicurezza.

Per manutenzione straordinaria si intendono tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto.

Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi.

Durante il corso della concessione il Concessionario avrà il compito di intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasto e/o danneggiamento anche se non imputabile a negligenza del Concessionario.

Nel caso in cui si verifichi un danneggiamento accidentale di una o più dotazioni - ad es. a seguito di incidente stradale - il Concessionario si obbliga nell'arco di **2 ore** dalla segnalazione a provvedere alla messa in sicurezza e nel tempo di **giorni 15** (quindici), naturali e consecutivi a partire dalla autorizzazione dell'amministrazione, ad effettuare il ripristino dell'impianto. Eventuali azioni di rivalsa nei confronti dei danneggiatori saranno esercitate dal Concedente.

5.4. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono pertanto da considerarsi oneri a totale carico del Concessionario:

- a) **La corresponsione degli oneri d'energia** (ivi incluso il costo della fornitura) alla società elettrica distributrice o fornitrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo al Concessionario, che diverrà intestatario del medesimo contratto a partire dalla data di consegna degli impianti;
- b) **Il censimento degli impianti** di illuminazione e caricamento dei dati inerenti ai componenti di ogni centro luminoso in una banca dati organizzata su supporto informatico, da predisporre entro **1 anno** dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio. I centri luminosi dovranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhetta di identificazione al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti;
- c) **Trasferimento dei dati** relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato da predisporre entro **1 anno** dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio, da aggiornarsi periodicamente - e con cadenza almeno annuale - a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione dovrà essere messa a

- disposizione di altri Enti o Società eventualmente competenti, nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione;
- d) **La redazione del PRIC**, secondo le direttive della Regione Piemonte e sulla base dei dati di cui ai punti precedenti entro **1 anno** dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio, da aggiornarsi periodicamente, con cadenza triennale;
- e) **La progettazione completa**, l'ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, il finanziamento, la fornitura, il trasporto e l'installazione delle apparecchiature e degli impianti relativi agli interventi proposti nell'offerta risultata aggiudicataria;
- f) **L'approvvigionamento, la fornitura e lo stoccaggio**, per l'intera durata del contratto di servizio, delle apparecchiature, dei pezzi di ricambio e dei materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio;
- g) **La redazione di un rapporto sull'andamento del servizio** come precisato all'art. 31 del presente documento. Da tale rapporto l'Amministrazione evincerà l'entità e la natura degli interventi svolti dal Concessionario sugli impianti oggetto di affidamento;
- h) **L'esecuzione di analisi tecnico-energetiche** con cadenza **quinquennale**, volte a fotografare lo stato degli impianti, le condizioni di erogazione del servizio, nonché le eventuali soluzioni d'intervento, integrate sotto il profilo tecnico-economico, tese a conseguire ulteriori margini di miglioramento nel rapporto tra efficienza, qualità ed economicità del servizio erogato. Sulla base delle risultanze di tale attività diagnostica, fornite a mezzo di appositi rapporti informatici, il Concessionario potrà presentare all'Amministrazione motivate proposte d'intervento, che quest'ultima valuterà, potendo approvarne ed autorizzarne la realizzazione in capo allo stesso Concessionario, nei limiti previsti dalle norme vigenti. In particolare, nel caso in cui, su espressa richiesta dell'Amministrazione, si manifesti l'esigenza di estendere il servizio ad aree fino a quel momento sprovviste, mediante la realizzazione di nuovi impianti, il Concessionario sarà tenuto alla predisposizione di analisi di fattibilità, al fine di indicare all'Amministrazione gli interventi volti a soddisfare le mutate esigenze pubbliche nel rispetto delle finalità del presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione;
- i) **L'attuazione rigorosa delle modalità di gestione** come richiamate all'art. 5.1;
- j) **L'esecuzione degli interventi di Manutenzione Ordinaria e di Manutenzione Periodica programmata/preventiva** come descritte all'art. 5.2;

- k) **L'esecuzione degli interventi di Manutenzione Straordinaria** richiamate all'art. 5.3;
- l) **Gli interventi di messa a norma** di tutti gli elementi dell'impianto, a costo zero per il Comune, indicati al successivo art. 8 ed esplicitati nella proposta tecnica del Concessionario; Gli interventi saranno eseguiti nei tempi del cronoprogramma allegato all'offerta, che sarà oggetto di valutazione in sede di gara e di penale in caso di mancato rispetto delle tempistiche, come indicato al successivo art. 28;
- m) **Gli interventi di risparmio energetico e riqualificazione**, a costo zero per il Comune, indicati al successivo art. 9 ed esplicitati nella proposta tecnica del Concessionario. Gli interventi saranno eseguiti nei tempi del cronoprogramma allegato all'offerta, che sarà oggetto di valutazione in sede di gara e di penale in caso di mancato rispetto delle tempistiche, come indicato al successivo art. 28;
- n) **Verniciatura dei pali** relativi agli impianti di illuminazione pubblica, compresi eventuali necessari lavori di rinforzo per garantire la sicurezza e stabilità. La pittura dovrà avvenire ogni qual volta se ne verifichi la necessità, anche su richiesta della Committente e comunque con frequenza non superiore ai cinque anni.
- Oltre agli oneri inerenti al finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione, saranno a carico del Concessionario gli oneri ed obblighi seguenti:
- o) **Autorizzazioni, licenze.** Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica;
- p) **Manodopera.** Spese ed oneri – anche di natura retributiva, assicurativa e previdenziale - secondo le vigenti norme di legge e nel rispetto dei contratti di lavoro applicabili, per quanto concerne la manodopera; in particolare, il Concessionario sarà tenuto, per tutta la durata dell'affidamento, a sostenere le spese e gli oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con

l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso della concessione. Il Concessionario è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti del Concedente, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;

- q) **Spese di cantiere.** Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 10 giorni dal preavviso, il Concessionario dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati;
- r) **Ripristini.** Al termine dei lavori il Concessionario si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione Comunale;
- s) **Sorveglianza e custodia.** Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando il Concessionario responsabile in merito.
- t) **Condotta e assistenza tecnica.** Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Il Concessionario, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:
- Misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
 - Controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.

- u) **Rapporti con altre ditte.** Il Concessionario s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici e/o gestori, a cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori o abbia attribuito la gestione di altri servizi pubblici, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.
- v) **Segnaletica stradale.** Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere.
- w) **Oneri per la sicurezza dei lavori,** comprendente la stesura dei Piani per la sicurezza come previsto dalla normativa vigente e l'approntamento di tutti i dispositivi di sicurezza a tutela della incolumità delle maestranze e di terzi eventualmente interessati e nel rispetto del DUVRI allegato alla documentazione di gara;
- x) **Aggiornamento documentazione.** Il Concessionario ha l'obbligo di aggiornare gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione le planimetrie aggiornate su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno di gestione del servizio preso in considerazione;
- y) **Allacci per manifestazioni e feste.** Il Concessionario è tenuto, ogni qualvolta ciò sia richiesto o autorizzato dall'Amministrazione Comunale, a predisporre un punto di prelievo di energia elettrica per allaccio luminarie, per manifestazioni di qualsiasi tipo autorizzate dalla Amministrazione Comunale. In tali circostanze il Concessionario ha l'obbligo di garantire ed espletare il servizio di illuminazione e/o fornitura di energia elettrica. Il consumo di energia, da contabilizzare con apposito separato contatore, sarà a carico del richiedente, il tutto sulla base di specifici accordi da definire di volta in volta con l'Amministrazione Comunale;
- z) **Conferenze di servizio:** Qualora gli uffici comunali preposti convochino i tecnici addetti al servizio di pubblica illuminazione in Conferenza di Servizi, il Concessionario è obbligato a presenziare con persona tecnicamente qualificata;
- aa) **Progetti urbanistici esecutivi:** Al Concessionario saranno sottoposti per parere consultivo, non vincolante, i progetti eseguiti da terzi o dalla stessa Amministrazione Comunale nell'ambito di programmi urbanistici esecutivi e il relativo parere dovrà essere trasmesso al richiedente in forma scritta entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza. Qualora il Concessionario riscontrasse che a lavori ultimati le

- installazioni di cui trattasi non rispondono alle caratteristiche preventivate in sede di progetto ovvero non presentano requisiti di sicurezza e di legge, potrà rifiutarsi con documentazione motivata, di assumerne la gestione degli impianti così realizzati fino a quando tutte le inadeguatezze riscontrate e documentate non siano state eliminate;
- bb) **Presa in carico degli impianti di successiva esecuzione:** Tutte le opere eseguite in aggiunta o a modifica dell'impianto, ancorché non realizzate dal Concessionario ma ordinate o comunque autorizzate e/o accettate dal Comune, saranno obbligatoriamente prese in consegna dal Concessionario stesso (previa attività di verifica da parte del Concessionario secondo quanto richiamato alla precedente lettera cc)), e acquisite ai fini della completa gestione ai sensi del presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione;
- cc) **Utilizzo di cavidotti:** Anche ai sensi del combinato disposto dell'art. 40, c. 1, della L. 166/2002, dell'art. 88, c. 12 del D.lgs. n. 259/2003 e dell'art. 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e s.m.i., in relazione ai cavidotti di proprietà comunale, nonché con riferimento a quelli realizzati dal Concessionario nel corso della presente gestione e che risultino strumentali allo svolgimento del servizio oggetto della presente concessione, il Concessionario è tenuto a garantire la possibilità del Concedente di utilizzare gratuitamente (anche attraverso soggetti terzi) i predetti cavidotti dell'impianto di illuminazione pubblica per la posa e l'utilizzo di fibra ottica, e ciò compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'impianto stesso, il tutto senza alcun diritto, da parte del Concessionario, di pretendere indennizzi o risarcimenti di qualsivoglia natura.

Sarà obbligo del Concessionario il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto di servizio.

5.5. OBBLIGHI DELLA CONCEDENTE

Dagli obblighi del Concessionario restano esclusi, e sono quindi a carico dell'Amministrazione Concedente:

- a) **Il coordinamento** con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario effettuare per l'espletamento delle operazioni di manutenzione da realizzare sui beni oggetto di gestione (in particolare per gli impianti di pubblica illuminazione);

b) **La potatura degli alberi**, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione.

Inoltre, l'Amministrazione si assume i seguenti impegni:

c) **Occupazione temporanea**: sarà accordata gratuitamente al Concessionario e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento, adeguamento, riqualificazione e nuova realizzazione degli impianti strumentali alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, l'occupazione temporanea della proprietà comunale con gli attrezzi e i mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione;

d) **Manomissione impianti**: la Committente assume l'impegno a non disattivare e/o spostare le apparecchiature installate; qualora per cause di forza maggiore ciò dovesse avvenire, il Concedente deve darne comunicazione al Gestore per mezzo raccomandata A.R. anticipata via fax ovvero PEC, con almeno 5 giorni di anticipo;

e) **Informativa speciale**: in occasione di eventuali pignoramenti, sequestri o diritti vantati da terzi nei confronti dell'Amministrazione Comunale, il Comune si impegna a rendere noto nelle forme opportune (ivi compresa apposita dichiarazione nei verbali dei relativi procedimenti) alle parti ed agli ufficiali procedenti che gli impianti di illuminazione pubblica sono dati in gestione al Concessionario sino al termine del contratto di servizio, informando quest'ultimo tempestivamente per raccomandata A.R., anticipata via fax, delle relative esecuzioni;

f) **Autorizzazioni speciali**: non saranno rilasciate autorizzazioni ad eventuali allacci di illuminazioni tipo "luminarie" e/o simili sulle linee di pubblica illuminazione senza il parere preventivo favorevole del Concessionario, che potrà esprimere il suo dissenso solo in base a ipotesi di violazione normative, pericolo di pubblica incolumità o incompatibilità tecniche documentate, accompagnato da indicazioni o prescrizioni per superare le criticità evidenziate.

ART. 6. INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO

6.1. FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di informatizzazione relativo alla gestione dell'illuminazione pubblica dovrà **garantire** il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) offrire un riferimento efficiente alla Amministrazione Comunale e ai cittadini per la segnalazione di eventuali guasti, con possibilità di monitorare lo stato dei conseguenti interventi a ripristino;
- b) attivare e mantenere un archivio informatico di tutti i dati relativi alla rete e alla attività di gestione della stessa, in grado di fornire la situazione costantemente aggiornata delle planimetrie della rete e delle schede descrittive di tutti i componenti della stessa su supporto informatico in modo da consentire la definizione dello Stato di Consistenza in ogni momento;
- c) automatizzare progressivamente e compatibilmente con la situazione delle reti (promiscuità elettrica) la gestione della rete di pubblica illuminazione, almeno nei suoi componenti essenziali;

6.2. IL SISTEMA INFORMATIVO - CARATTERISTICHE

Ciascun concorrente avrà la possibilità di proporre in sede di gara il proprio sistema informativo computerizzato, descrivendo in modo esauriente la sua capacità di soddisfare pienamente il livello minimo di servizio corrispondente agli obiettivi di cui al precedente articolo.

In particolare, il sistema proposto dovrà garantire:

- a) il collegamento telematico via web tra il centro operativo del Concessionario e gli uffici dell'Amministrazione Comunale, tale da consentire la visualizzazione a video e relative stampe dei dati della rete, dello stato dei lavori in corso e dei report riassuntivi, nel rispetto di quanto ulteriormente precisato al successivo cap. 7;
- b) la gestione dell'archivio storico di tutte le segnalazioni pervenute sia dal personale del Concessionario sia dal Comune e dai cittadini stessi. Il sistema dovrà consentire l'accesso dall'esterno su canali dedicati per la verifica dello stato di attuazione dei conseguenti interventi di riparazione effettuati;
- c) l'implementazione di un archivio tecnico su supporto elettronico comprendente la cartografia aggiornata del territorio con la localizzazione dei vari punti luce e relativa identificazione univoca dei quadri elettrici di controllo e altre caratteristiche della rete. L'archivio conterrà altresì le schede tecniche dei diversi elementi in formato tale da consentire in ogni momento l'estrazione dello Stato di Consistenza aggiornato;

COGEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Ronconi)

- d) l'aggiornamento costante dell'archivio, con inserimento sistematico di tutti i dati relativi alle variazioni di volta in volta eseguite, comprendenti riparazioni, manutenzioni, estensioni, modifiche sostituzioni ecc;
- e) la possibilità di monitorare nelle centraline e possibilmente in remoto, i dati caratteristici di funzionamento di gestione dei principali elementi della rete, con particolare attenzione allo stato di efficienza dei componenti elettrici più sensibili;
- f) il rilevamento in locale e possibilmente in remoto delle condizioni ottimali di illuminamento e di corretto funzionamento della rete, ovvero la rilevazione dei guasti con relativo allarme e indicazioni per il pronto intervento;
- g) la possibilità di intervenire con sistemi automatici in locale, ovvero da remoto, sui parametri di attuazione del servizio per consentire di regolare i livelli di illuminamento con riduzioni programmate, dimmer, o altri interventi in conformità alle richieste di riduzione dei consumi e in ossequio alle direttive della normativa di settore;

Il software proposto dal Concorrente, almeno per quanto riguarda l'interfacciamento con l'esterno, dovrà essere compatibile con i più diffusi standard informatici, e comunque compatibile con i sistemi in uso presso l'Amministrazione Comunale.

Il sistema dovrà essere reso operativo e funzionante, compreso un breve corso di istruzione di 1-2 persone presso il Comune, entro il termine del secondo anno di gestione.

Il reperimento dei dati necessari alla implementazione del sistema come sopra descritto e il loro inserimento negli archivi informatici è a carico del Concessionario.

Ogni variazione del programma o dei suoi componenti dovrà essere comunicato al Comune e, ove necessario, sarà seguito da nuova installazione o aggiornamento nei terminali del Comune con conseguente aggiornamento di istruzione al personale.

ART. 7. CENTRALE OPERATIVA – PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ

La centrale operativa è il punto di interfaccia più immediato tra il Concessionario, il Comune e i cittadini.

Il servizio oggetto di attivazione a cura del Concessionario consiste nell'attività di raccolta delle richieste di intervento e delle segnalazioni di anomalie da parte del personale dell'Amministrazione e dei Cittadini, nell'alimentazione del Sistema Informativo, nella programmazione e nella comunicazione agli interessati dei tempi di sopralluogo/intervento. Il

servizio deve raccogliere le segnalazioni e le richieste d'intervento degli Utenti, nonché i segnali di allarme provenienti dai sistemi di telegestione e telecontrollo che saranno installati sugli impianti, consentendo il più ampio accesso possibile e la massima reperibilità (**24 ore al giorno per 365 gg/anno**).

Tutte le segnalazioni ricevute dalla centrale operativa dovranno essere registrate nel Sistema Informativo del Concessionario in contemporanea alla ricezione.

Ad ogni segnalazione effettuata il Concessionario dovrà rispondere con la presa in carico del problema, la definizione della data e ora del sopralluogo e/o intervento e la comunicazione all'interessato secondo le modalità definite con il Committente.

Al fine di rispondere prontamente alle richieste di intervento da parte degli utenti, ovvero di risolvere gli eventuali guasti segnalati dai sistemi telematici, il Concessionario dovrà istituire un efficace sistema di pronto intervento e reperibilità, anch'esso attivo 24 ore su 24 per 365 gg/anno.

In caso di richieste e/o di problematiche urgenti, che non rientrino nei casi richiamati all'art. 5.1 del presente documento, il Concessionario dovrà garantire, in caso di situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica dei cittadini, il primo intervento entro **2 ore** dalla ricezione della chiamata e/o dal segnale di allarme.

Il Concessionario provvederà ad installare, presso una sede indicata dal Comune, il software di gestione del servizio, con adeguata interfaccia che consenta al personale comunale preposto di acquisire in tempo reale le informazioni riguardanti il funzionamento della rete. L'implementazione del software deve comprendere le sedute necessarie per l'istruzione del personale comunale addetto.

In particolare dovrà essere possibile seguire con facilità l'iter di attuazione degli interventi di ripristino/riparazione a seguito di segnalazioni di guasti, malfunzionamenti, rotture ovvero lavori in corso sulla rete che possono influenzare anche momentaneamente la qualità del servizio di illuminazione pubblica.

Il cittadino, sulla base delle procedure e norme stabilite dal Comune, deve altresì poter accedere ad appositi canali di comunicazione predisposti dal Concessionario al fine di verificare lo stato di avanzamento della propria segnalazione.

CO.GEL S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)

ART. 8. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO

L'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di Pubblica illuminazione comprende, quale parte essenziale ed imprescindibile, interventi di adeguamento alle normative vigenti alla data di pubblicazione del bando.

Gli interventi di adeguamento dovranno essere effettuati con riferimento a tutti agli impianti di illuminazione pubblica presenti sull'intero territorio comunale.

La natura, l'entità e le caratteristiche tecniche di tali interventi di adeguamento, nonché i riferimenti alle specifiche normative che costituiscono fonte d'obbligo, dovranno essere esplicitati da una specifica Proposta tecnica, che ciascun partecipante alla gara è tenuto a presentare ai sensi del Disciplinare di gara, di cui il presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione costituisce parte integrante.

Il corrispettivo per l'esecuzione di questi lavori è da ritenersi compreso nel canone contrattuale che formerà oggetto della proposta avanzata dal Concessionario tenendo conto degli oneri di cui al presente capitolo.

La proposta dovrà essere dettagliata in una **Relazione Tecnica illustrativa** in modo quanto più chiaro ed esaustivo, comprendendo, quale elemento vincolante il **Cronoprogramma** di esecuzione dei vari interventi previsti e, ove ritenuti utili, elaborati grafici e valutazioni economiche.

La Relazione Tecnica illustrativa dovrà evidenziare le analisi e le valutazioni effettuate sullo stato di fatto dell'impianto, i conseguenti interventi previsti e la precisazione della loro idoneità a risolvere le situazioni di non conformità con riferimento alla normativa vigente.

Non sono previsti specifici interventi obbligatori o vincolanti: ciascun Concorrente sulla base della propria esperienza imprenditoriale e conoscenza delle problematiche generali e specifiche delle reti di Illuminazione Pubblica, potrà proporre e descrivere gli interventi che ritiene più idonei e che saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, anche con riferimento, alle vigenti Norme CEI e alla LR, si segnalano i seguenti interventi potranno essere previsti dalle proposte avanzate in sede di gara dai concorrenti:

- interventi su apparecchi illuminanti che non presentano ottiche "full cut off";

- modifica dell'inclinazione dell'apparecchio illuminante ovvero inserimento di idonei schermi superiori ove si riscontri errata inclinazione ($> 90^\circ$) o dispersione luminosa;
- sostituzione delle lampade a vapori di mercurio e di altre eventuali lampade obsolete con lampade ad alta efficienza, con verifica del flusso luminoso minimo in relazione alle richieste normative secondo il tipo di strada o l'ambiente da illuminare;
- eliminazione o correzione delle fonti di illuminazione, anche monumentali o di arredo urbano rivolte dal basso verso l'alto, ovvero globi, lanterne, fari che presentano dispersione oltre 90° ;
- inserimento di riduttori di flusso entro le 24 ore non inferiori al 30% di risparmio nelle 24 h ovvero dispositivi di regolazione o modulazione temporizzati e/o crepuscolari;
- verifica ed eventuale adeguamento della intensità dei flussi luminosi ai minimi richiesti dalla vigente normativa in base alla strada servita.

La stesura dei progetti, la redazione dei Piani per la Sicurezza, l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, l'attuazione delle eventuali pratiche amministrative che si dovessero rendere necessarie ai sensi di tutte le leggi vigenti, nonché gli oneri professionali del Progettista, del Direttore Lavori e del Collaudatore, saranno a carico del Concessionario. L'Amministrazione Comunale si riserva di nominare il Collaudatore, secondo le procedure di legge.

ART. 9. INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E AMMODERNAMENTO

L'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di Pubblica illuminazione comprende, quale parte essenziale ed imprescindibile, interventi di risparmio energetico, riqualificazione tecnologica e ammodernamento.

Gli interventi di adeguamento dovranno essere effettuati con riferimento a tutti agli impianti di illuminazione pubblica presenti sull'intero territorio comunale.

Gli interventi di risparmio energetico, riqualificazione tecnologica e ammodernamento saranno quelli proposti dai Concorrenti, valutati ed accettati dalla Amministrazione in sede di gara.

Il corrispettivo per l'esecuzione di questi lavori è da ritenersi compreso nel corrispettivo a canone contrattuale, oggetto della proposta avanzata dal

Concessionario tenendo conto dei risparmi energetici e gestionali conseguibili con l'applicazione delle tecnologie proposte.

In fase di presentazione della offerta tecnica, come previsto nel Disciplinare di gara, i singoli concorrenti dovranno esplicitare gli interventi proposti per la riqualificazione tecnologica, l'ammmodernamento e il risparmio energetico, con idonea documentazione tecnica che ciascun partecipante alla gara è tenuto a presentare ai sensi del Disciplinare di gara, di cui il presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione costituisce parte integrante.

La proposta dovrà essere dettagliata in una **Relazione Tecnica illustrativa** in modo quanto più chiaro ed esaustivo, comprendendo, quale elemento vincolante il **Cronoprogramma** di esecuzione dei vari interventi previsti e, ove ritenuti utili, elaborati grafici e valutazioni economiche. La relazione illustrativa, dovrà evidenziare le analisi e le valutazioni effettuate sullo stato di fatto dell'impianto, i conseguenti interventi previsti per la riqualificazione ritenuta necessaria, con particolare attenzione alla **valutazione e quantificazione del risparmio energetico**.

9.1. TELECONTROLLO E RIDUZIONE DEL FLUSSO

La rete d'illuminazione potrà essere predisposta ed integrata al fine di poter erogare servizi smart city sia con tecnologie ad onde convogliate sia attraverso soluzioni miste che utilizzino la rete medesima per alimentare dispositivi, fornendo servizi accessori ad esempio con rete WIFI.

Una scelta di codesto tipo garantisce importanti vantaggi:

- 1) L'integrazione completa e l'espandibilità del sistema
- 2) La modularità: qualsiasi intervento si realizzi potrà essere fine a se stesso o solo l'inizio di un progetto più esteso anche in funzione dei finanziamenti disponibili
- 3) La compatibilità delle tecnologie impiegate in quanto l'infrastruttura esistente non essendo dedicata avrà un lento invecchiamento, rispetto a tecnologie dedicate e potranno essere implementate sulla stessa tutte le tecnologie compatibili con le onde convogliate anche con diversi livelli di evoluzione e complessità
- 4) La ridondanza in quanto ogni nodo sarà indipendente dal precedente, in caso di guasto infatti verrà bypassato, e potrà essere sostituito esattamente come si sostituisce una lampadina di un lampione stradale.

COGEI S.r.l.
 Unipersonale
 (Ing. Giovanni Roncan)

5) L'ampliabilità dei servizi in quanto non essendo una rete dedicata questa può diventare multi utility.

Sistemi per la regolazione del flusso luminoso

L'introduzione di sistemi per la riduzione del flusso luminoso è una fase imprescindibile in tutto il territorio comunale unitamente a sistemi di telecontrollo a distanza in quanto permette di conseguire notevoli risparmi e parte integrante del progetto di riqualificazione. Le tecnologie oggi in commercio si dividono sostanzialmente in:

- Regolatori di flusso luminoso centralizzati
- Regolatori di flusso luminoso punto a punto

I Sistemi di telecontrollo sono sistemi che tramite tecnologie GSM, GPRS, onde radio, altro.. permettono di gestire, monitorare, variare da una centrale operativa (che può essere un semplice PC), una serie di parametri legati all'impianto d'illuminazione.

Essi permettono di controllare il quadro sino alla gestione e regolazione del singolo punto luce, permettendo fra le varie funzioni di :

- 1) Ricevere allarmi e misure elettriche.
- 2) Modificare a distanza i parametri di funzionamento di un regolatore.
- 3) Comandare l'accensione di impianto.
- 4) Censire lo stato di fatto e programmare la manutenzione.

Il sistema di telecontrollo aggiunge ad un sistema di riduzione del flusso luminoso una gestione più completa e puntuale permettendo ulteriori economie gestionali.

ART. 10. RAPPRESENTANZA

Per garantire la regolare esecuzione del contratto di servizio, il Concessionario, ha individuato, negli atti di gara, un Responsabile del Servizio (R.S.) che avrà il potere di rappresentanza del Concessionario nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

In caso di impedimento del R.S., il Concessionario ne darà tempestivamente notizia all'Amministrazione (Responsabile del Procedimento) indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

ART. 11. RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione o da enti terzi e autorità

COGEI S.r.l.
Unipersonale
(Ing. Giovanni Roncan)



COGEI PER IL COMUNE DI TRECATE

e che dovessero essere arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose del Concedente o di terzi.

La responsabilità del Concessionario si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione della concessione ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza nelle aree ove esplica la propria attività gestionale e manutentiva.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio: opere murarie o di rifinitura, trasporto di materiale o spostamenti di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico del Concessionario e così pure il risarcimento di danni eventualmente provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte del Concessionario, delle leggi in materia di opere pubbliche o delle prescrizioni del presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione, l'Amministrazione provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando al Concessionario un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato; in mancanza, il Concedente si riserva le seguenti facoltà da esercitarsi senza che il Concessionario possa opporre eccezioni:

- a) gestire direttamente a mezzo di personale proprio e con esclusione di tutto il personale del Concessionario, uno o più impianti che risultassero condotti in maniera irregolare;
- b) far eseguire in proprio, previa contestazione in contraddittorio delle circostanze di fatto, le occorrenti opere di manutenzione e revisione dei singoli impianti o di parti di essi;
- c) commissionare direttamente l'acquisto degli attrezzi e dei materiali occorrenti per la condotta e la manutenzione degli impianti;
- d) procedere alla risoluzione del contratto di servizio per fatto e colpa del Concessionario in caso di mancanze o inadempimenti ritenuti gravi dall'Amministrazione.

COGEI S.r.l.
Uz. Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)

Tutte le spese occorse o sostenute dall'Amministrazione in applicazione di quanto sopra detto saranno addebitate al Concessionario e poste a carico di quest'ultimo, anche mediante una corrispondente decurtazione del canone spettante al medesimo Concessionario.

ART. 12. PERSONALE DEL CONCESSIONARIO

Il personale addetto alle attività di cui alla presente concessione, che potrà comprendere sia lavoratori subordinati che persone incaricate sotto altro titolo, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione del Concessionario. Pertanto l'Amministrazione rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra il Concessionario ed il predetto personale che, nell'ambito dell'esecuzione del servizio, dovrà attenersi alle disposizioni che disciplinano il comportamento del personale dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere al Concessionario di sostituire gli addetti al servizio.

Nei confronti del personale con rapporto di lavoro subordinato, il Concessionario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa dovrà essere sempre in regola con il versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali;

in caso contrario l'Amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 4 del DPR 05.10.2010 n. 207.

ART. 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto di servizio, ai sensi del art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) Interruzione totale del servizio protratto, senza giustificato motivo, per 30 giorni nell'arco dell'intera durata contrattuale, ovvero nell'ambito di 2 giorni consecutivi;

CO.GEL S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)



- b) Ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e di inquinamento atmosferico;
- c) Gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio;
- d) Mancata o errata esecuzione degli interventi e delle attività contemplate dal presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione secondo i termini e le modalità in esso espressamente stabilite a seguito di formale diffida dell'Amministrazione Concedente;
- e) Cessione del contratto, conferimento di ramo d'azienda, scissione o fusione non previamente autorizzate dall'Amministrazione ovvero effettuate in favore di altre società che non presentino analoghe caratteristiche di solvibilità economico-finanziaria e/o di dimostrate capacità tecnico-prestazionali rispetto a quelle proprie del Concessionario;

Nei predetti casi e in ogni altra ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto, il Concessionario avrà diritto al rimborso, da parte del Concedente, delle quote di mancato ammortamento degli interventi eseguiti sino al periodo mancante alla scadenza naturale del contratto, attualizzate al momento della corresponsione, in base al tasso legale, fatto salvo il diritto del Concedente al risarcimento dei danni conseguenti alle violazioni degli obblighi contrattuali e/o normativi sopraindicati.


CO.GEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)

PARTE II

ART. 14. FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO PROPOSTI DAL CONCESSIONARIO

La concessione comprende l'esecuzione di **interventi di risparmio energetico**, secondo quanto proposto dal Concessionario in conformità agli elaborati tecnici presentati.

Tutti gli oneri attinenti alla realizzazione degli interventi proposti, comprendenti gli studi e i rilievi preliminari, la progettazione completa, la fornitura di materiali, mezzi d'opera e personale, l'esecuzione dei lavori, la Direzione dei Lavori e tutto quanto, in generale, è necessario per dare le opere complete e funzionanti a regola d'arte, **sono interamente a carico del Concessionario proponente, senza ulteriori oneri a carico della Amministrazione Comunale.**

In particolare il Concessionario prende atto e accetta che l'investimento occorrente per la realizzazione degli interventi proposti dall'offerta, si intende ripagato, entro la scadenza della Concessione, con i risparmi generati dagli interventi stessi, secondo l'autonoma previsione del Concessionario evidenziata nell'ambito degli elaborati tecnici presentati in sede di offerta.

Si richiama in proposito quanto precisato al successivo art. 31.1 in merito alla valutazione del canone con riferimento alla riduzione dei consumi conseguenti a specifici investimenti.

Il Concessionario, per tutti gli interventi previsti dalla proposta e nei tempi ivi indicati, dovrà presentare all'Amministrazione Comunale, a nome e per conto della stessa, specifici progetti esecutivi a firma di un tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo Professionale e provvedere altresì alla nomina del Direttore dei Lavori. Il Concedente si riserva peraltro di nominare il Direttore dei Lavori oltre al Collaudatore in corso d'opera e/o finale per la verifica e l'accettazione delle opere eseguite. Gli oneri professionali del D.L. e del Collaudatore sono in ogni caso a carico del Concessionario.

Il Concessionario è tenuto altresì a predisporre progetti o altra documentazione finalizzata all'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, ovvero altre forme di incentivi o possibili finanziamenti.

COGEI S.r.l.
Un Reparatore
(Ing. Giovanni Roncan)



COGEI PER IL COMUNE DI TRECATE

Le opere realizzate in attuazione del presente capitolo, dopo il Collaudo positivo, saranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione Comunale.

ART. 15. FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E LUMINOSO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PROPOSTI DAL CONCESSIONARIO

La concessione comprende l'esecuzione degli interventi proposti dal Concessionario in sede offerta, riguardanti:

- a) **adeguamento normativo**, per verifica e messa in sicurezza dell'impianto, contenimento dell'inquinamento ambientale e luminoso, in attuazione di specifiche normative o leggi di settore vigenti;
- b) **riqualificazione tecnologica** dell'impianto, con progressiva sostituzione degli elementi tecnologicamente obsoleti o inadeguati;
- c) **tutti gli oneri attinenti alla realizzazione degli interventi sub a) e b)**, come sopra definiti e proposti, comprendenti gli studi e i rilievi preliminari, la progettazione completa, la fornitura di materiali, mezzi d'opera e personale, l'esecuzione dei lavori, la Direzione dei Lavori e tutto quanto in generale è necessario per dare le opere complete e funzionanti a regola d'arte, **sono interamente a carico del Concessionario proponente, senza ulteriori oneri a carico della Amministrazione Comunale.**

In particolare il Concessionario prende atto e accetta che tutti gli oneri conseguenti agli investimenti suddetti sono da intendersi completamente compresi nel canone netto offerto in sede di gara, liberamente e consapevolmente valutato e presentato dal Concessionario tenendo conto di quanto sopra indicato.

Si dà atto, conseguentemente, che i lavori previsti dal presente articolo, da effettuarsi con le modalità e nei tempi dell'offerta presentata, saranno eseguiti con anticipazione del finanziamento da parte del Concessionario, e successivo recupero (oneri finanziari compresi), mediante la riscossione delle rate periodiche dell'importo a canone, il tutto entro la durata della concessione.

COGEI S.r.l.
Un Preparatore
(Ing. Giovanni Roncan)

Il Concessionario, per tutti gli interventi previsti dalla proposta e nei tempi ivi indicati, dovrà presentare all'Amministrazione Comunale, a nome e per conto della stessa, specifici progetti esecutivi a firma di un tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo Professionale e provvedere altresì alla nomina del Direttore dei Lavori.

Il Concedente si riserva di nominare il Collaudatore in corso d'opera e/o finale per la verifica e l'accettazione delle opere eseguite.

Gli oneri professionali del D.L. e del Collaudatore sono in ogni caso a carico del Concessionario.

Il Concessionario è tenuto altresì a predisporre progetti o altra documentazione finalizzata all'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, ovvero altre forme di incentivi o possibili finanziamenti.

Le opere realizzate in attuazione del presente articolo, dopo il Collaudo positivo, saranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione Comunale.

ART. 16. INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PROGRAMMA E PENALITÀ PER I RITARDI

In fase di esecuzione dei lavori obbligatori, di adeguamento normativo, di riqualificazione tecnologica, di ammodernamento e di risparmio energetico degli impianti, sarà applicata la disciplina a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici. In particolare, la consegna delle aree e degli impianti avverrà in contraddittorio e verrà fatta risultare da apposito verbale; dalla data di consegna decorrerà il tempo utile per l'esecuzione di tutti gli interventi proposti dall'Impresa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, con disposizione del D.L., di variare l'ordine di esecuzione dei diversi interventi del programma proposto.

L'esecuzione degli interventi proposti dal Concessionario dovrà uniformarsi alla seguente tempistica:

- Rispetto dei Cronoprogrammi presentati in sede di offerta, con possibilità di applicazione delle penali di cui all'art. 28.1;


COGEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Ronzan)

➤ Inizio e fine di ogni singolo intervento secondo i tempi previsti dal relativo progetto esecutivo, con penali stabilite dal progetto stesso in conformità alla normativa LLPP;
A conclusione di ogni intervento, il Concessionario comunicherà al Concedente e al Direttore dei Lavori la data nella quale ritiene avere ultimato i lavori e/o gli interventi.

La Direzione Lavori provvederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni, redigendo il verbale di ultimazione.

ART. 17. ONERI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO RIGUARDO AI LAVORI

Si intendono a carico del Concessionario i seguenti oneri e spese compresi e compensati nei prezzi di gestione:

- a) Tutte le spese inerenti e conseguenti all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione e collaudo dei lavori e interventi di cui alla presente concessione;
- b) Tutte le spese per l'organizzazione del cantiere con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavori, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Tutte le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione provvedendo al loro allontanamento;
- c) Al termine dei lavori ed in ogni caso non oltre 15 giorni dal preavviso, il Concessionario dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere e manufatti non utilizzati;
- d) Sorveglianza e custodia. Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal loro ingresso in cantiere fino alla posa. A tale fine verranno consegnati al Concessionario, nella posizione che verrà scelta dall'Amministrazione nell'ambito del cantiere, le aree per la conservazione dei materiali, dei manufatti, degli attrezzi e dei macchinari. Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte del Concedente per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per il fatto di terzi sia dovuti a causa di forza maggiore. Tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti restando a carico del Concessionario ogni responsabilità in merito. Il Concessionario è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto

COGEI S.r.l.
Unipersonale
(Ing. Giovanni Roncan)

reintegrare, riparare e ripristinare a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia o negligenza dei suoi dipendenti, fosse stato danneggiato, riservandosi il Concedente, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti danneggiati.

- e) Condotta e assistenza tecnica. Tutte le spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Egli dovrà inoltre, fornire, a sua cura e spese e senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi ed i mezzi d'opera:
- Per misurazioni, rilievi, tracciamenti, saggi, ecc., necessari all'esecuzione dei lavori;
 - Per controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione Lavori che da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.
- f) Oneri per la sicurezza nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia.

ART. 18. QUALITÀ DEI MATERIALI E PRESCRIZIONI PER LE OPERE

Tutti i materiali e manufatti da impiegarsi nei lavori e negli interventi dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati da disposizioni di legge, da norme vigenti in materia e da prescrizioni in uso sulla piazza. I materiali, i manufatti e gli apparecchi dovranno essere nuovi, di prima scelta e scelti fra quelli previsti nel proprio progetto offerta e/o similari ove espressamente richiesto dalla Direzione Lavori (D.L.).

Il Concessionario è tenuto a presentare, se richiesto, un campione di ciascuna provvista per la scelta dei tipi, delle lavorazioni ecc., segnalandone la provenienza e non potrà dare corso alle forniture se non dopo l'approvazione dei campioni da parte della Direzione Lavori. Le partite i materiali, manufatti ed apparecchi che a giudizio della Direzione Lavori si riscontrassero non rispondenti ai requisiti e non conformi ai campioni approvati, verranno rifiutate e l'impresa dovrà a sua cura e spese, ritirarle e sostituirle nel più breve tempo possibile. Inoltre, se i materiali, i manufatti e gli apparecchi accettati e posti in opera si scoprissero di cattiva qualità, i relativi lavori dovranno essere demoliti e rifatti a spese del Concessionario, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di adeguata riduzione del prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore.

Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà rispettare le norme tecniche dettate da leggi e regolamenti e circolari vigenti e dovrà seguire le migliori regole d'arte, secondo le prescrizioni ed i disegni di progetto. In ogni caso dovrà uniformarsi alle disposizioni e prescrizioni della Direzione Lavori, richiedendo tutte le istruzioni ed i chiarimenti necessari e rimanendo a tutti gli effetti responsabile sia della non rispondenza dei lavori alle prescrizioni ed ai disegni, che della arbitraria esecuzione delle opere.

I lavori che si riscontrassero difettosi, male eseguiti, non conformi alle buone regole e prescrizioni, dovranno essere demoliti e rifatti a cura e spese del Concessionario, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di un'adeguata riduzione di prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore. Per lavori in economia, ai quali il Concessionario dovrà dare la sua assistenza tecnica, si dovrà impiegare mano d'opera qualificata del cui buon rendimento il Concessionario stesso è responsabile. Per tali lavori in economia il Concessionario dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti dalla Direzione Lavori.

ART. 19. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI

I lavori e gli interventi dovranno essere condotti e portati a termine secondo il programma presentato dal Concessionario nel proprio progetto offerto. L'Amministrazione potrà modificare detto programma nelle modalità che riterrà più opportune motivandone le ragioni. La Direzione Lavori opererà i controlli atti a verificare l'andamento dei lavori secondo il programma; ove si accertassero ritardi la Direzione Lavori ne comunicherà al Concessionario l'entità ordinando di prendere i dovuti provvedimenti per riportare l'esecuzione dei lavori nei tempi stabiliti dal programma. In questo caso il Concessionario dovrà riportarsi nel programma accelerando e contraendo i tempi di esecuzione delle attività, il tutto secondo le disposizioni della Direzione Lavori che si riserva, qualora il Concessionario non provveda, di applicare le penalità per i ritardi previste dal presente documento.

ART. 20. DOCUMENTAZIONE TECNICA

Al completamento dei lavori, il Concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione tecnica prevista dalla legge e di seguito elencata in modo

COGEI S.r.l.
Uniproprietario
(Ing. Giovanni Roncani)

esemplificativo e non esaustivo, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- relazione tecnica particolareggiata;
- disegni esecutivi "as built";
- particolari costruttivi e d'installazione;
- schede tecniche di funzionamento;
- depliant illustrativi;
- computo metrico estimativo definitivo;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti
- stato di consistenza aggiornato degli impianti esistenti

ART. 21. LAVORI NON FACENTI PARTE DELLA OFFERTA PRESENTATA DAL CONCESSIONARIO E/O DEGLI ONERI CONTRATTUALI PREVISTI DAL PRESENTE DOCUMENTO PER LA SPECIFICAZIONE DELLA CARATTERIZZAZIONE DEL SERVIZIO DELLA GESTIONE (LAVORI EXTRA CANONE)

La Concedente potrà avvalersi del Concessionario per eventuali ulteriori lavori di modifica, potenziamento, ammodernamento, riqualificazione, ampliamento degli impianti oggetto della concessione che si rendessero necessari nel corso della gestione e non compresi nell'offerta e nei conseguenti oneri contrattuali del presente documento per la specificazione e caratterizzazione del servizio di gestione.

Il Concessionario si obbliga ad accettare l'esecuzione dei lavori richiesti dal Comune alle condizioni e con le procedure previste dal presente articolo. I lavori eseguiti saranno di proprietà del Comune e il Concessionario si obbliga alla loro presa in gestione.

a) Preventivazione:

- Il Comune, attraverso il Responsabile dei Lavori, comunicherà per iscritto al Concessionario la tipologia e l'entità della richiesta di intervento, fornendo gli elementi disponibili ed occorrenti al Concessionario per la preventivazione del costo dell'opera richiesta;
- Il Concessionario provvederà autonomamente a predisporre e a consegnare al Responsabile dei Lavori, il preventivo di spesa, formulato sulla base di quanto indicato nell'articolo 32 del presente documento;

CO.GEI S.r.l.
Un Preparatore
(Ing. Giovanni Bonini)

- I prezzi unitari di riferimento saranno quelli vigenti all'atto della richiesta di intervento straordinario;
 - Sarà onere del Concessionario provvedere alla raccolta, anche mediante sopralluoghi sul campo, dei dati e delle informazioni occorrenti alla definizione del preventivo, eventualmente non forniti dalla D.L.. Sarà inoltre cura del Concessionario allegare al preventivo una prima stima dei tempi di esecuzione dell'intervento richiesto.
- b) Ordinazione dei lavori:
- Esperiti i prescritti adempimenti amministrativi, ogni lavoro sarà affidato dal Comune al Concessionario mediante apposito Ordine scritto, nella quale sarà indicato il lavoro da eseguirsi ed il termine per l'ultimazione dei lavori.
- c) Progettazione dell'intervento:
- Ricevuto l'ordine, sarà cura del Concessionario provvedere alla predisposizione degli elaborati progettuali occorrenti, oltre alle eventuali pratiche da presentare agli Enti preposti;
 - Il progetto definitivo, firmato da un tecnico abilitato nominato a cura e spese del Concessionario, iscritto al relativo Ordine professionale, dovrà essere consegnato alla D.L. per approvazione entro 30 giorni dalla ricezione dell'ordinativo. Eventuali maggiori tempi di redazione dovranno essere motivatamente richiesti ed approvati esplicitamente dal D.L.
- d) Presentazione dei conti:
- Entro trenta giorni dalla data di ultimazione di ogni lavoro, sarà obbligo del Concessionario presentare alla D.L. il relativo Conto finale accompagnato da una Relazione con l'indicazione dei lavori eseguiti e delle somministrazioni effettuate in base alla preventiva offerta approvata dall'Amministrazione. I conteggi, che saranno controllati dal D.L. nei successivi 30 (trenta) giorni, con facoltà di segnalare e contestare motivatamente eventuali irregolarità o non conformità riscontrate rispetto all'Ordine emesso, alle caratteristiche esecutive rispetto al progetto, alla applicazione dei prezzi unitari o dei quantitativi esposti;
 - In caso di ritardo nella esecuzioni dei lavori per cause imputabili al Concessionario, certificate dal D.L., l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0.1% dell'importo netto dei conti presentati, per ogni giorno certificato di ritardo.

e) Lavori in economia:

- le prestazioni della mano d'opera, ivi compresi i mezzi d'opera provvisori ordinari e straordinari e gli attrezzi occorrenti che il Concessionario è obbligato a fornire ad ogni richiesta dell'Amministrazione per i lavori in economia, saranno pagati in base alle tariffe pubblicate dal Prezziario "DEI Tipografia del Genio Civile Urbanizzazioni, Infrastrutture e Ambiente" (e, in subordine, del prezziario opere edili CCIAA della Provincia di Novara).

In caso di affidamento di lavori riguardanti l'impianto a soggetti diversi dal Concessionario ovvero di esecuzione di lavori da parte di terzi autorizzati dal Comune, il Concessionario è comunque obbligato, previa verifica, a assumere in carico la relativa gestione alle condizioni del presente documento.

ART. 22. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI RIGUARDANTI I MATERIALI

Tutte le apparecchiature ed i materiali impiegati nelle opere obbligatorie, di adeguamento, di riqualificazione e di risparmio energetico degli impianti di illuminazione pubblica, dovranno essere della migliore qualità, ben lavorati e corrispondenti perfettamente al servizio a cui sono destinati. I materiali e le apparecchiature scelte nel rispetto di quanto sopra verranno selezionati omogeneamente per tutti gli impianti, in modo da consentire la normalizzazione di tutti i materiali oggetto di successiva manutenzione programmata.

ART. 23. COLLAUDO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RISPARMIO ENERGETICO

Il Collaudatore, in "corso d'opera" e/o "finale", sarà nominato dall'Ente fra soggetti abilitati, individuati secondo i principi legislativi vigenti, con onere a carico del Concessionario.

Le operazioni di collaudo avverranno nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010 Regolamento di attuazione previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

ART. 24. DIREZIONE DEI LAVORI

I lavori compresi nella attività del Concessionario saranno coordinati e diretti da apposito Direttore dei Lavori, di regola nominato dal Concessionario stesso, con onere a suo carico.

Il Direttore dei Lavori assume la responsabilità professionale di verificare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari della concessione e degli eventuali subappalti autorizzati, e in particolare di:

- a) Sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, al Concessionario quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- b) Verificare i tempi di esecuzione delle opere previste;
- c) Controllare la contabilizzazione delle opere eseguite ed emettere i certificati di pagamento delle opere straordinarie a misura;
- d) Impartire eventuali disposizioni al Concessionario, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio", da trascriversi a cura del Direttore dei Lavori, o dei suoi rappresentanti in cantiere, sul Giornale dei Lavori che a questo fine dovrà essergli messo a disposizione. La Direzione dei Lavori potrà impartire "ordini di servizio" anche a mezzo di apposite lettere i cui estremi dovranno essere registrati sul Giornale dei Lavori dal responsabile di cantiere. Per parte sua, il Concessionario non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazioni o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;
- e) Approvare i disegni esecutivi e di cantiere per quanto riguarda la conformità degli stessi agli interventi realizzati, ferme restando tutte le responsabilità del Concessionario;
- f) Trasmettere durante il corso dei lavori, in relazione alle richieste del Concessionario, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori; dare le necessarie istruzioni nel caso in cui il Concessionario abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- g) Chiedere l'allontanamento di dipendenti del Concessionario che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;
- h) Controllare che il Concessionario tenga in cantiere le scritture descritte successivamente;

COGEI S.p.A.
Un'Alcantara
(Ing. Giovanni Ronconi)



- i) Coordinarsi con il Coordinatore per la Sicurezza nominato dal Concessionario ai sensi delle vigenti normative in materia;
- j) Redigere in contraddittorio con il Concessionario:
 - Il verbale di Inizio lavori delle opere appaltate;
 - Il verbale di ultimazione delle opere appaltate;
 - Il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati;
- k) Redigere la Relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
- l) Assistere ai collaudi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di nominare un Supervisore dei Lavori, che assume la rappresentanza e i poteri di ingerenza della Amministrazione, e il Concessionario ne riconosce la superiore autorità.

ART. 25. DANNI DA FORZA MAGGIORE

I danni da forza maggiore saranno accertati previa comunicazione trasmessa al Comune dal Concessionario; le denunce dovranno essere fatte per iscritto nei termini prescritti dalla vigente normativa di settore. Non sono considerati danni di forza maggiore:

- a) I danni imputabili a negligenza del Concessionario e del personale da lui dipendente;
- b) I danni dovuti ad inosservanza delle regole dell'arte;


CO.GEI S.r.l.
Un Procuratore
(Ing. Giovanni Roncan)

PARTE III

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

ART. 26. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

All'Amministrazione, che all'uopo potrà avvalersi del proprio Ufficio Tecnico, competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività del Concessionario e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto di servizio.

Una volta decorsi 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della concessione, e in data pari a quella in cui si procederà alla sottoscrizione del contratto di servizio, l'Amministrazione consegnerà al Responsabile del Servizio (R.S.) nominato dal Concessionario tutti gli impianti di illuminazione pubblica presenti all'interno del territorio comunale.

Il R.S. li prenderà in carico assumendo tutte le responsabilità del caso. La Consegna degli impianti di illuminazione pubblica avverrà con la redazione di un apposito verbale di consegna nel quale verranno analiticamente descritti gli impianti affidati al Concessionario.

Dovranno per altro far parte del predetto verbale di consegna:

- a) La documentazione esistente riferibile agli impianti di illuminazione pubblica;
- b) Le risultanze dello stato di conservazione degli impianti;
- c) La verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature;
- d) La copia dei contratti di pubbliche forniture intestate alla Concedente (ivi inclusa quella relativa alla somministrazione dell'energia elettrica strumentale all'alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione);
- e) La copia delle polizze assicurative previste dal contratto di servizio.

Gli impianti oggetto del contratto di servizio saranno consegnati dalla Concedente al Concessionario nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti. All'atto della consegna, verrà stilato in contraddittorio tra la Concedente e il Concessionario un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti, nonché delle eventuali apparecchiature che il Concessionario prenderà in carico, il tutto in base allo Stato di Consistenza facente parte della legge di gara, espressamente accettato dal concorrente.

Qualora lo Stato di Consistenza allegato agli atti gara sia stato oggetto di variazioni nel periodo intercorso tra la data di riferimento indicata sul documento e la data di consegna

dell'impianto, il Concessionario, ai sensi di quanto anche richiamato dal successivo art 31, potrà a sua cura e spese proporre un aggiornamento in contraddittorio con l'Amministrazione Concedente dello Stato di Consistenza, che sarà anch'esso allegato al Verbale di Consegna.

A partire dalla data del verbale di consegna, il Concessionario assumerà per gli impianti di illuminazione pubblica già a norma ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto della presente concessione.

Per quanto concerne l'eventualità in cui gli impianti di illuminazione pubblica non siano a norma a tale data, le suddette responsabilità saranno trasferite al Concessionario contestualmente all'emissione dei certificati di conformità degli impianti stessi (redatti a seguito degli interventi di adeguamento normativo realizzati). Nello stesso verbale di consegna saranno riportati altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

Il Concessionario dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la volturazione a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto della concessione. Qualora per cause non imputabili a sua negligenza la volturazione non potesse avvenire entro il termine stabilito per la consegna degli impianti, le fatture verranno liquidate direttamente dall'Amministrazione. L'importo di dette fatture verrà portato in detrazione sul primo pagamento utile spettante al Concessionario.

L'Amministrazione consegnerà al Concessionario tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. Sarà onere del Concessionario provvedere alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante. Il Concessionario, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati.

Qualora il Concessionario intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente. Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi della presente concessione resteranno in proprietà dell'Amministrazione allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna.

COGEI S.r.l.
Un Professionista
(Ing. Giovanni Pontani)



ART. 27. NOTE DI SERVIZIO E RELAZIONI DEL CONCESSIONARIO

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni relative alla gestione ed all'esecuzione dei servizi oggetto della presente concessione dovranno risultare da un atto scritto, numerato in ordine progressivo. Gli ordini verbali, salvo naturalmente i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti al Concessionario.

ART. 28. PENALI

1. In caso di ritardo imputabile al Concessionario nella predisposizione del Progetto esecutivo superiore a 15 giorni, rispetto ai termini indicati nel progetto offerta, il Concessionario sarà tenuto al pagamento di una penale nella misura dello 0,50% degli oneri per Progettazioni, al netto di IVA, e comunque complessivamente non superiore al 10% di tali oneri.
2. In caso di ritardo nel completamento dei lavori superiore a 30 giorni lavorativi, rispetto ai termini previsti nel progetto offerta, il Concessionario sarà tenuto al pagamento di una penale nella misura dello 0,50% dell'importo dei lavori da eseguire, e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso importo.
3. In ogni caso, qualora alla data di ultimazione dei lavori, il ritardo imputabile al Concessionario ecceda i 30 giorni, il Responsabile del Procedimento potrà promuovere la procedura di cui al successivo art. 24.

ART. 29. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Alla scadenza del rapporto contrattuale gli impianti di illuminazione pubblica di cui allo Stato di Consistenza allegato e quelli che saranno realizzati nel corso della concessione, dovranno essere riconsegnati gratuitamente alla Amministrazione comunale che ne è proprietaria, in perfetto stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità e senza alcun onere o indennizzo di qualsiasi natura a carico della Amministrazione comunale stessa.

L'amministrazione comunale nominerà comunque un Collaudatore di sua fiducia che ne verificherà il funzionamento e valuterà lo stato di conservazione dell'impianto e le eventuali carenze, inadempienze contrattuali o altri motivi di eventuale addebito al Concessionario uscente.

COGEI S.r.l.
Unipersonale
(Ing. Giovanni Bonomi)

In sede di riconsegna, il Concessionario allegnerà lo Stato di Consistenza aggiornato, corredato dalla planimetria della rete con la localizzazione e numerazione di ciascun punto luce.

CO.GEI S.r.l.
Un Proponente
(Ing. Giovanni Roncar)



COGEI PER IL COMUNE DI TRECATE

PARTE IV

CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE

ART. 30. CANONI E CESSIONE DEI CREDITI

L'ammontare complessivo della concessione per tutto il periodo di durata della stessa è pari ad €. (...../00) oltre IVA di legge, inclusivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e sono nel dettaglio:

- **Canone annuo totale €.** (...../....) **IVA esclusa;**
 - di cui spesa fornitura energia elettrica €. (...../....) **IVA esclusa;**
 - di cui spesa di gestione e manutenzione €. (...../....) **IVA esclusa;**
 - di cui Oneri per la Sicurezza €. (...../....) **IVA esclusa;**

Ai fini dell'offerta economica, l'importo totale da appaltare annuo è pari a €. IVA esclusa ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso esclusi.

Ove si abbia notizia di possibili sensibili variazioni intervenute successivamente alla data di presentazione dell'offerta della consistenza dell'impianto, l'Aggiudicatario potrà, prima della sottoscrizione della Concessione e con oneri a suo carico, richiedere la verifica in contraddittorio dello Stato di Consistenza e il suo eventuale aggiornamento alla data immediatamente antecedente la stipula della Concessione stessa, con applicazione, in caso di riscontro di eventuali variazioni, dei criteri di adeguamento del canone offerto.

Il corrispettivo è rappresentato dalla corresponsione di un canone periodico. Detto canone sarà composto da:

- una quota a titolo di corrispettivo per la fornitura di energia elettrica;
- una quota a titolo di corrispettivo per la gestione, esercizio e manutenzione degli impianti;
- una quota a titolo di corrispettivo fissa ed immutabile a titolo di ammortamento degli interventi di adeguamento e miglioramento dell'efficienza energetica a carico del Concessionario e indicati nel Piano Economico Finanziario.

Tutti i costi relativi alla progettazione e all'esecuzione, degli interventi di adeguamento e miglioramento dell'efficienza energetica saranno a completo carico del Concessionario che potrà finanziarli anche a mezzo di soggetti terzi ai sensi dell'art. 2, lett. m), D. Lgs. 115/2008.

Nel caso in cui tali interventi siano realizzati a mezzo finanziamento di soggetti terzi (Istituti di credito, fondi, produttori, etc.), il Concedente accetta sin d'ora che i propri debiti verso il Concessionario, relativi alla quota fissa ed invariabile corrisposta a titolo di ammortamento, indicata nel Piano Economico Finanziario, siano ceduti dall'aggiudicatario stesso al soggetto finanziatore (cessione pro-soluto). Al fine della suddetta cessione il Concedente rinuncia nei confronti del Concessionario-cedente, ad opporre qualsiasi eccezione di compensazione in relazione ai crediti eventualmente vantati o che potrà vantare nei confronti del Concessionario-cedente nonché di qualsiasi altra eccezione o rivalsa alcuna nei confronti della stessa cessionaria in relazione al credito, inclusa qualunque pretesa derivante dall'esecuzione della concessione aggiudicata.

In caso di cessione del credito l'Amministrazione si impegna sin d'ora a:

- certificare i crediti ai sensi dell'art. 13 L. 12/11/2011 n. 183, fatte salve le verifiche di legge;
- pagare a terzi cessionari le rate corrispondenti al credito ceduto, alle scadenze previste.

Il Concessionario avrà diritto al margine di risparmio generato dagli interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione.

E' fatto obbligo al concessionario di prevedere il trasferimento della proprietà in capo al Concedente, di tutte le tecnologie installate al termine del periodo previsto come durata complessiva della concessione senza alcun onere aggiuntivo per il Concedente stesso.

Nessun altro corrispettivo sarà corrisposto all'infuori del suddetto canone, così come risultante dall'offerta economica aggiudicataria.

Si precisa, altresì che la quota, fissa ed immutabile, che deve essere corrisposta a titolo di ammortamento dell'investimento sostenuto dal Concessionario aggiudicatario, è pari a €....., come indicato in maniera chiara nel Piano Economico Finanziario.

Relativamente agli oneri della sicurezza afferenti al servizio sopra riportati e non soggetti a ribasso si specifica che gli stessi sono quelli relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare e ridurre al minimo i rischi di interferenza.

L'importo indicato tiene conto di tutti gli oneri connessi sia all'espletamento dei servizi e dei lavori che alle modalità di pagamento previste. In particolare essi sono comprensivi degli oneri finanziari che il Concessionario deve sostenere in relazione alle modalità di pagamento previste.

L'importo indicato è al netto dell' I.V.A., ai sensi dell'art. 29, 1° comma, del D. Lgs. n° 163/2006 e successive integrazioni.

Nei prezzi sono altresì inclusi i costi di volturazione dei contratti, gli eventuali depositi e cauzioni sui consumi richiesti dalle Società erogatrici, le imposte, le tasse e gli altri oneri fiscali di qualsiasi natura comunque connessi o nascenti dalla Concessione, fatta eccezione per l'IVA.

Il Concessionario, per il fatto di avere presentato la sua offerta, espressamente riconosce che i corrispettivi offerti sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti ed a regola d'arte, tutti i servizi e lavori in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire l'incolumità pubblica, di persone o cose.

ART. 31. ADEGUAMENTO DEL CANONE E REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo di cui al precedente art. 30, sarà oggetto di revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 sulla base di un'istruttoria condotta in considerazione dei dati di cui all'art. 7, commi 4, lett. c) e 5 del D.Lgs. n. 163/2006 o, in mancanza, in ragione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo a partire dalla data di pubblicazione del bando di gara.

La revisione del canone verrà effettuata trimestralmente, calcolando alla fine di ogni trimestre di gestione il prezzo revisionato relativamente al riferimento iniziale.

I Prezzi Unitari offerti saranno aggiornati secondo i criteri di seguito riportati, a partire dalla data di scadenza per la presentazione delle Offerte.

La revisione dei Prezzi Unitari viene effettuata trimestralmente; in ogni trimestre solare viene calcolato il prezzo revisionato relativamente al trimestre precedente.

La revisione dei prezzi avviene attraverso la seguente formula da applicare a ciascun Prezzo Unitario:

$$P_t = P_0 \cdot (0,70 \cdot I_{1t} + 0,30 \cdot I_{2t})$$

dove:

- P_t = Prezzo Unitario relativo al trimestre "t", arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce/anno o in €/lanterna/anno o in €/segnale luminoso/anno;
- P_0 = Prezzo Unitario offerto in gara, arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce/anno o in €/lanterna/anno o in €/segnale luminoso/anno;
- I_{1t} = Indice di riferimento adimensionale per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "t" ;
- I_{2t} = Indice di riferimento adimensionale per l'aggiornamento della quota di manutenzione, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "t".

Indice I_{1t} – aggiornamento quota energia elettrica

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, da applicare nel trimestre "t", si calcola entro la fine del trimestre successivo.

Esempio: l'indice del 3° trimestre di un anno (periodo Luglio – Settembre) si calcola entro la fine del mese di Dicembre.

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota energia elettrica viene determinato come segue:

$$I_{1t} = \frac{T_t}{T_0}$$

dove:

$$T_t = \text{PUNM} + \text{ONERIM} + \text{DISPACCIAMENTOM} + \text{TRASPORTOM} + \text{FISCALITA}'M$$

essendo gli addendi della suddetta formula la media mobile dei 3 mesi del trimestre "t" rispettivamente di:

- **PUN** = PUN mensile del Mercato del Giorno Prima, pubblicato dal Gestore del Mercato Elettrico (www.gme.it), maggiorato delle perdite di rete di standard di Bassa Tensione così come definite in tabella 4 della Delibera AEEG 107/09, aggiornata dalla Delibera AEEG ARG/elt 196/11 "Aggiornamento dei fattori percentuali convenzionali delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi" e s.m.i.;
- **DISPACCIAMENTO** = Corrispettivi relativi alle componenti che costituiscono i costi per il dispacciamento sul mercato libero (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le componenti tariffarie MSD, UESSSL, DIS, CD, INT, etc., così come pubblicate da TERNA e dall'AEEG), espressi in €/MWh. Tali corrispettivi sono aumentati delle Perdite di Rete Standard di Bassa Tensione così come sopra definite;
- **ONERI** = Oneri di sistema del solo Mercato Libero (a titolo esemplificativo le componenti tariffarie A, UC, MCT), espressi in €/MWh, come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it);
- **TRASPORTO** = Oneri di Trasmissione, Distribuzione e Misura, espressi in €/MWh, così come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it);
- **FISCALITA'** = valore mensile dell'accisa (€/MWh) per l'energia elettrica destinata ad uso illuminazione pubblica.

Qualora una o più componenti di T_t non siano disponibili al momento della fatturazione potranno essere sostituiti con un valore in acconto purché minore o uguale all'ultimo corrispettivo effettivo fatturato.

Resta inteso che, qualora nel corso della durata del contratto dovessero variare il numero, la tipologia, l'articolazione o la denominazione delle componenti del costo suddetto a seguito di eventuali evoluzioni della normativa vigente in materia (anche in riferimento a nuove componenti di tassazione, accise o di fiscalità in genere), tali variazioni saranno tenute in conto nel calcolo dell'indice I_{1t} .

- ✓ T_t = Somma di: PUN, ONERI, DISPACCIAMENTO, TRASPORTO e FISCALITA'; ciascuna grandezza calcolata come media dei valori del trimestre di riferimento ed espressa in €/MWh.

T_0 , quale riferimento iniziale, è uguale a:

- ✓ T_0 = Somma di: PUN , ONERI, DISPACCIAMENTO , TRASPORTO e FISCALITA' pari a 161,85 €/MWh del mese di Marzo 2014, data di redazione del PEF.

Indice I_{2t} – aggiornamento quota manutenzione

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di manutenzione, da applicare nel trimestre "t", si calcola entro la fine del trimestre successivo come segue:

$$I_{2t} = \frac{I_{Gt}}{I_{G0}}$$

dove:

- ✓ I_{Gt} = media mobile, dei 3 mesi del trimestre "t", dell'indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- ✓ I_{G0} = indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pari a 107,2 del mese di Marzo 2014, data di redazione del PEF.

Di seguito un esempio di applicazione di quanto descritto nel presente paragrafo

Esempio:

COGEI S.r.l.
Un'impresa
(Ing. Giovanni Ronconi)



COGEI PER IL COMUNE DI TRECATE

L'indice I_{2t} – aggiornamento quota manutenzione - da applicare al quarto trimestre 2013 si calcola entro il mese di Marzo 2014 come segue:

$$I_{2t} = \frac{I_{Gt}}{I_{G0}}$$

dove:

- I_{Gt} = media mobile, dei 3 mesi del trimestre "t" dell'indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Quindi, dal suddetto sito verranno estratti i valori dell'indice per i mesi Ottobre, Novembre e Dicembre 2013 e si effettuerà una media aritmetica.
- I_{G0} = l'indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al valore di riferimento iniziale

Aggiornamento del Canone

Il Canone annuo del Servizio può essere aggiornato a seguito delle seguenti variazioni:

- ΔE_{PGt} = Variazione a seguito di variazioni del Perimetro di gestione;

Variazione del perimetro di gestione

A seguito di variazioni del Perimetro di Gestione per il servizio oggetto di offerta per:

- Rettifiche in aumento/diminuzione del perimetro di gestione
- Aumento di punti luce per consegna di nuovi impianti dall'Amministrazione al Concessionario
- Smantellamento di tutti i punti luce associati a un POD
- Smantellamento del singolo punto luce all'interno di un POD che rimane attivo

Il canone deve essere aggiornato secondo la seguente equazione:

$$\Delta E_{PGt} = \sum \Delta Q_{it} \times PU_{it}$$

Dove:

ΔE_{PGt} = Variazione di canone per variazioni del Perimetro di Gestione intercorse nel trimestre t;

ΔQ_{it} = Variazione intercorsa nel trimestre t; del numero di Punti Luce per l'i-esima tipologia di lampada;

PU_{it} = Prezzo unitario della i-esima tipologia di lampada, aggiornato al trimestre t, aggiornato al trimestre t-1 secondo le modalità indicate nella parte precedente del presente articolo 31. I Prezzi unitari di riferimento della i-esima tipologia di lampada saranno quelli della Gara per il Servizio Consip Luce vigente al momento dell'aggiornamento del canone.

La variazione del Canone viene effettuata una sola volta nel primo periodo successivo alla data in cui si è certificata la variazione ed applicata per tutta la successiva durata contrattuale.

ART. 32. LAVORI EXTRACANONE

Nel corso dell'appalto, l'Amministrazione, potrà chiedere al Concessionario l'esecuzione di lavori extracanone.

Per lavori extra canone si intendono tutti gli interventi di ampliamento degli impianti o nuove realizzazioni non remunerati a canone, ma richiesti e finanziati dall'Amministrazione contraente.

Dopo aver concordato con l'Ente Appaltante le linee generali dell'intervento, il Concessionario sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi approvato dall'ente e in vigore al momento dell'intervento

I listini di riferimento, in via gradata subordinata, sono di seguito elencati:

1. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del Genio Civile (DEI) – Prezzario di Impianti Elettrici;
2. Prezzario regionale degli Impianti Elettrici relativi alla Regione Piemonte

3. Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL)

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli vigenti alla data di preventivazione dell'intervento da parte del Fornitore, al netto del ribasso offerto in sede di offerta.

Ciò significa che la pubblicazione di una nuova versione di listino prezzi ha vigore al netto del ribasso stabilito in sede d'offerta, al fine della contabilizzazione ed eventualmente liquidazione delle prestazioni solo e soltanto relativamente ad interventi non ancora preventivati.

Nei casi eccezionali in cui l'Amministrazione dovesse espressamente richiedere particolari componenti non previsti né dai listini di riferimento di cui sopra, né dai listini dei produttori/importatori di componenti (ad esempio elementi di arredo forgiati da artigiani locali), verranno rimborsati al Fornitore gli importi delle fatture emesse dallo stesso per approvvigionarsi dei suddetti componenti, previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa. In tale caso, il Fornitore Aggiudicatario non ha diritto al ricarico per spese generali ed utile di impresa sul prezzo di acquisto di tali componenti, laddove ha diritto al ricarico sulla mano d'opera.

Il corrispettivo per la mano d'opera è dato dal costo ufficiale in vigore nel territorio di Trecate, al momento della definizione della preventivazione, incrementato del 28,7% per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa.

Il ribasso offerto in sede di gara si applicherà quindi esclusivamente al 28,7% di cui sopra (costi generali 17% e utile d'impresa 10%).

Esempio: Se il costo della manodopera ufficiale è pari a CM, ed il ribasso offerto è pari al 10%; il prezzo di liquidazione delle prestazioni gestite in economia P_{pgc} sarà pari a:

$$P_{pgc} = CM + CM \times 0,287 \times (1-0,1)$$

L'Ente Appaltante potrà affidare o meno l'esecuzione degli interventi al Concessionario con determina del Dirigente competente previa presentazione di preventivo dettagliato dei lavori che costituirà unico documento valido per la

COGEI S.p.A.
Unid. Concessionario
(Ing. Giovanni Boncori)



COGEI PER IL COMUNE DI TRECATE

successiva contabilità finale e fatturazione delle prestazioni. La liquidazione degli interventi di manutenzione straordinaria e/o extracanone avverrà entro 30 gg sulla base di regolare contabilità a lavori ultimati. Rimane fin d'ora inteso che per tutti gli interventi di cui al presente articolo che dovessero essere affidati all'appaltatore, saranno da quest'ultimo espletate tutte le già citate attività di assistenza tecnico amministrativa tese all'aggiornamento della documentazione, alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e di collaudi finali degli Enti preposti, etc.

ART. 33. MODALITA' DI FATTURAZIONE - PAGAMENTO

Le fatture per la remunerazione dei Servizi sono emesse posticipatamente con cadenza trimestrale fissa - Gennaio, Aprile, Luglio e Ottobre, salvo diversi accordi fra le parti.

Si fa presente che le fatture sono riferite ai trimestri solari; pertanto, qualora l'avvio del servizio non sia avvenuto in una data non coincidente con l'inizio del trimestre solare, la prima fattura dovrà essere sempre in corrispondenza del trimestre solare successivo, parziale sul numero di giorni effettivamente lavorati.

Nelle fatture devono essere esplicitate almeno le seguenti voci:

- l'aliquota IVA applicata;
- l'importo complessivo da fatturare distinto per fornitura energia elettrica e manutenzione ordinaria;
- gli eventuali conguagli derivanti da compensazione di crediti dell'Amministrazione Contraente dovuti all'applicazione di penali;
- eventuali altri conguagli.

Per gli interventi extra Canone eseguiti per far fronte ad eventi eccezionali, la fattura sarà emessa dal concessionario a completamento dell'intervento.

Laddove, per la particolare natura tecnica o per l'entità economica o per la specifica normativa vigente in relazione all'intervento eseguito fosse necessario un collaudo congiunto (Concessionario-Concedente), l'emissione della fattura potrà avvenire solo a valle dell'esito positivo del collaudo stesso.

Per ogni trimestre successivo al primo, l'importo complessivo presunto, sarà aggiornato come stabilito all'art. 31.

Le fatture determinate come sopra descritto saranno inoltrate all'Amministrazione entro i primi 15 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni trimestre.

Il pagamento delle somme avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come stabilito dal D.L.GS 192/2012.

In caso di ritardato pagamento da parte del Concedente saranno dovuti al Concessionario gli interessi moratori, come disciplinato dal D. Lgs. n. 231/2002 e ss.mm.ii.

ART. 34. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. e ii., il Concessionario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane S.p.A, dedicati anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara C.I.G.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati al R.U.P. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Il contratto sarà risolto, ai sensi del medesimo art. 3 della legge citata, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il Concessionario ha l'obbligo di imporre la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010 e ss. mm. e ii. al subconcessionario e/o subcontraente; pertanto qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte ai suddetti obblighi, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante.

ART. 35. CAUZIONI E GARANZIE

1. A garanzia del corretto svolgimento delle attività di gestione e della corretta manutenzione della rete di pubblica illuminazione, il Concessionario ha presentato:
 - o una cauzione fissata dal bando, ai sensi dell'art. 153 comma 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., già presentata a corredo dell'offerta in fase di gara, in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, ovvero di € (.....), rilasciata da
 - o contestualmente alla firma della convenzione, una cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. di €.....(.....), ridotta al 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da....., valida fino a.....
 - o a partire dalla data di inizio di esercizio del servizio, una cauzione di cui all'art. 153, comma 13, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., di €.....(.....), pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera.
2. La cauzione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sarà progressivamente svincolata nei modi e nei termini previsti dall'art. 113 comma 3), del D. Lgs. n. 163/2006 e sarà restituita alla scadenza della Concessione in seguito alla verifica sullo stato degli Interventi da entrambe le Parti.
3. La mancata costituzione, così come l'omesso rinnovo o reintegrazione della/e cauzione/i costituiscono causa di risoluzione di diritto della Concessione per l'inadempimento del Concessionario ai sensi dell'art. 1456 C.C.
4. La funzione delle cauzioni di cui sopra, ed il loro ammontare, non pregiudicano il diritto del Concedente ad esercitare le azioni che riterrà più opportune, comprese quelle finalizzate al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 36. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

1. Il Concessionario si impegna a svolgere i Servizi indicati nei documenti di gara, nel progetto offerta, secondo le modalità e termini ivi specificati; ferma restando l'integrale responsabilità di esecuzione dei Servizi in capo al Concessionario. Quest'ultimo potrà affidare, in conformità alla normativa vigente, la gestione dei

Servizi, ricorrendo all'affidamento in subappalto ad operatori qualificati in relazione alla natura e/o caratteristiche dei Servizi.

2. L'affidamento dei Servizi in subappalto è disciplinato ai sensi dell'art. 118 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ed è soggetto a preventiva autorizzazione da parte del Concedente. La richiesta dovrà pervenire alla Stazione Appaltante mediante comunicazione scritta anticipata, almeno 30 giorni prima rispetto all'affidamento.

ART. 37. SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o di riconsegna ed altri ad esso inerenti sono a carico del Concessionario; e così pure sono a carico dello stesso Concessionario tutte le spese e tasse che colpiscano, per qualsivoglia titolo o rapporti, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra che per legge fosse posta a carico dell'Amministrazione.

ART. 38. CONTROVERSIE

1. Tutte le contestazioni che le Parti intendano formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta, debitamente documentata.
2. Le Parti cercheranno di trovare un accordo in via amichevole, di cui all'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006. Trascorsi 30 giorni dalla notifica della contestazione e in assenza di una situazione concordata, le Parti potranno rivolgersi, in via esclusiva, al Tribunale di Torino, le cui decisioni saranno vincolanti per le Parti e incontestabili.
3. È esclusa la clausola compromissoria.

ART. 39. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, in ordine al procedimento di gara si informa che:

- a) Le finalità cui sono destinate i dati raccolti sono inerenti esclusivamente all'espletamento della procedura di gara di cui trattasi;
- b) Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

- c) La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nella esclusione dalla gara o nella decadenza dalla aggiudicazione;
- d) I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- Il personale interno della Amministrazione implicato nel procedimento;
 - I concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - Ogni altro soggetto che abbia interesse alla procedura di gara ai sensi della L. n. 241/90.
- e) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs.30 giugno 2003 n.196 medesimo, cui si rinvia;
- f) Soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Trecate;
- g) Il trattamento dei dati previsti nel bando è espressamente ammesso dal D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196;
- h) Il trattamento dei dati idonei a rivelare i provvedimenti giudiziari e mafiosi a carico dei soggetti partecipanti alla gara è ammesso ai sensi dei provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 20/09/2000, pubblicato sulla G.U. N. 232 del 30/09/2000.

ART. 40. SICUREZZA DEI LAVORI

Il Concessionario, nell'espletamento del servizio affidato, dovrà provvedere, in autonomia e senza alcun compenso speciale, a predisporre tutte le opere e presidi necessari per garantire la sicurezza, sia nei confronti delle maestranze direttamente o indirettamente impiegate che di terzi che frequentano i luoghi oggetto del servizio, nel rispetto scrupoloso della legislazione vigente in materia e, in particolare, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.

Considerata tuttavia la natura della concessione in oggetto, di concessione di servizi e non di lavori e che gli impianti di pubblica illuminazione oggetto della concessione stessa sono dislocati su tutto il territorio comunale, non risulta possibile definire in via preventiva ed analitica le misure dettagliate di prevenzione e riduzione del rischio, in quanto strettamente legate agli interventi particolari che saranno eseguiti e che dipendono, altresì, anche dalle specifiche proposte che saranno avanzate in sede di gara dal Concessionario stesso.

COGEI S.r.l.
Un Operatore
(Ing. Giovanni Bonetti)

E' tuttavia necessario e opportuno, in adesione ai principi sanciti dalla normativa vigente, evidenziare preventivamente i principali fattori di rischio e le relative indicazioni per la loro eliminazione o contenimento, in relazione alle possibili interferenze delle lavorazioni connesse al servizio con le specifiche aree, generalmente strade, piazze, giardini, parcheggi, in cui tali attività si dovranno necessariamente svolgere, tenendo conto sia delle esigenze di sicurezza dei lavoratori impiegati, che della cittadinanza, del traffico veicolare e delle normali attività pubbliche e private che, generalmente, possono svolgersi in contemporanea alle attività connesse all'esecuzione del servizio .

In attuazione di quanto sopra precisato, il Concessionario è pertanto tenuto al rispetto delle indicazioni di cui al Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) predisposto dall'Ente Concedente in qualità di proprietario delle aree sulle quali potranno essere svolte le lavorazioni connesse all'esercizio della concessione, in attuazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., e allegato al presente documento come parte integrante dello stesso.

Il Concessionario, in ogni caso, è sempre tenuto, in occasione della esecuzione di qualsiasi lavorazione attinente o conseguente al servizio affidato che non si configuri come manutenzione ordinaria, e prima dell'avvio delle stesse, predisporre in attuazione delle norme vigenti, l'apposito Piano sostitutivo per la Sicurezza (PSS) in caso di interventi che comportano la presenza di un unico operatore, tipicamente gli interventi eseguiti in modo diretto ed esclusivo dal Concessionario, ovvero di Piano di Coordinamento per la Sicurezza (PSC) qualora si preveda la presenza contemporanea di più soggetti operatori per il medesimo intervento.

In particolare la documentazione per la sicurezza sarà richiesta per i lavori previsti dagli interventi di cui ai precedenti art. 8 (interventi di adeguamento normativo), art. 9 (interventi di risparmio energetico e riqualificazione tecnologica).

Il Concessionario è altresì tenuto, per qualsiasi intervento che ecceda l'ordinaria manutenzione, a mantenere informato l'Ufficio Tecnico Comunale in merito ai tempi e alla durata degli interventi e, qualora le lavorazioni dovessero arrecare particolare disturbo o impedimento nelle aree interessate, provvedere ad informare con congruo anticipo la Cittadinanza tramite avvisi affissi o altro mezzo idoneo.

Tutti i costi e gli oneri delineati conseguenti o dipendenti da quanto sopra indicato, sono a carico del Concessionario e si ritengono integralmente compensati con il canone di gestione spettante a quest'ultimo.

COGEI S.r.l.
Un Assicuratore
(Ing. Giovanni Ronconi)

